



IL MIO Territorio

CHE CAMBIA, TRA SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ

Azione di sensibilizzazione "Il Sud #InRete
con l'Europa: racconta con i tuoi occhi"

EDIZIONE 2024

La presente pubblicazione è parte integrante
delle attività di comunicazione del PON
Infrastrutture e Reti 2014/2020 gestito dal
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e
i progetti internazionali.

2 **MARIA SCARIGLIA**
DG PER LO SVILUPPO DEL
TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE
E I PROGETTI INTERNAZIONALI

5 **I NUMERI DEL
CONTEST**

4 **LE FASI DELL'AZIONE
DI SENSIBILIZZAZIONE**

INDICE

6 **CATEGORIA
FOTOGRAFIA**

7 1° CLASSIFICATO
9 2° CLASSIFICATO
10 3° CLASSIFICATO
11 MENZIONE DELLA GIURIA
13 TUTTI I PARTECIPANTI

66 **CATEGORIA
VIDEO SINGOLI**

67 1° CLASSIFICATO
69 2° CLASSIFICATO
70 3° CLASSIFICATO
71 MENZIONE DELLA GIURIA
73 TUTTI I PARTECIPANTI

88 **CATEGORIA
VIDEO SCUOLE**

89 1° CLASSIFICATO
91 2° CLASSIFICATO
92 3° CLASSIFICATO
93 TUTTI I PARTECIPANTI

MARIA SGARIGLIA

DG PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,
LA PROGRAMMAZIONE E I PROGETTI
INTERNAZIONALI



Nel 2024 l'azione di sensibilizzazione "Il Sud #In Rete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi" giunge alla sua **settima edizione**.

Un appuntamento ormai fisso che anno dopo anno continua a coinvolgere non solamente i diretti partecipanti ma anche i loro familiari ed amici, confermando la valenza dell'iniziativa.

Le fotografie e i video che partecipano ai concorsi previsti nel piano di comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, provenienti da cittadini di ogni età e dagli istituti scolastici di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**, costituiscono un grande risultato, di enorme soddisfazione anche per i promotori dell'iniziativa, fra i quali io stessa nel ruolo, oggi, di Autorità di Gestione.

«Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.»

Questa frase di Winston Churchill è stata scelta come fonte di ispirazione per il concorso **"Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità"**.

Malgrado l'apparente difficoltà del tema, la risposta di fotografi e videomakers, istituti scolastici in primis, è stata di grande creatività.

Traendo spunto anche dalle tracce poste ad esempio nel Regolamento, nelle quali erano suggeriti alcuni concetti – tra i quali *Evoluzione*,

Sognare il cambiamento, Effetti del cambiamento - i concorrenti hanno realizzato dei lavori senz'altro in grado di suscitare numerose riflessioni ed emozioni.

Della grande qualità dei lavori pervenuti si è avuto conferma in occasione della premiazione dei vincitori svoltasi nel teatro dell'ISIS Europa di Casalnuovo di Napoli, risultato vincitore del concorso 2023 "Acqua una risorsa da proteggere".

In particolare, dai tre video degli istituti scolastici risultati vincitori emergono chiaramente alcuni elementi, molto significativi, che hanno dato vita ai lavori: **capacità analitica, determinazione e fiducia**.

Ma anche nella sezione videomakers e in quella dei fotografi, i partecipanti hanno fatto propri i suggerimenti trasformandoli in storie, sogni, ricordi, momenti di preoccupazione e speranze, rendendo il compito della Giuria degli Esperti, che si affiancava in questa edizione a quella popolare, così difficoltoso tanto da voler assegnare anche due **menzioni speciali**.

Una manifestazione che ha visto la partecipazione di centinaia di studenti, insegnanti e cittadini, giunti a Casalnuovo di Napoli anche da altre regioni, e che ha confermato la validità della **strategia di comunicazione** portata avanti dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020: la necessità di azioni di coinvolgimento attivo del territorio e delle giovani generazioni in particolare, poiché senza la loro motivazione e impegno non ci possono essere né lo sviluppo né la sostenibilità richiamate dal titolo del concorso.

Un obiettivo ambizioso ma necessario che per essere raggiunto necessita di un costante ed efficace lavoro insieme a un rigoroso rispetto del ruolo di tutti i soggetti coinvolti, siano essi entità sovranazionali, nazionali, territoriali o cittadini di ogni età.



LE FASI

DELL'AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE

1

fino al 30 giugno 2024

STUDIO E RICERCA

Tutti i partecipanti all'azione di sensibilizzazione, residenti nelle regioni oggetto degli interventi del PON, attraverso lo studio di materiali messi a disposizione sul sito istituzionale, hanno approfondito la mission del PON-IR sul tema "il mio territorio che cambia tra sviluppo e sostenibilità".

2

dal 1° luglio al 14 luglio 2024

PRESELEZIONE

Una Commissione di selezione ha verificato la rispondenza al regolamento delle fotografie e dei video pervenuti, redigendo così la rosa dei finalisti.

3

fino al 15 settembre 2024

VOTAZIONE

Un gruppo di esperti di settore ha decretato i vincitori della Giuria mentre gli utenti della Rete hanno espresso le proprie preferenze attraverso una piattaforma di voto online.

4

4 Dicembre 2024

PREMIAZIONE

Casalnuovo di Porto (NA) - Durante la cerimonia di premiazione del Contest creativo "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità", l'Autorità di Gestione del PON-IR ha premiato i vincitori per le 3 categorie in gara: fotografia, video scuole e video singoli.

NUMERI

DEL CONTEST

54 Foto **26** Video



136

PARTECIPANTI



65

STUDENTI



1.247 VOTI

DELLA RETE

86min e 33sec

DI RIPRESE VIDEO



più di 700

PUNTI ASSEGNATI

9

PREMI



2

MENZIONI





CATEGORIA

Fotografia



PRIMO CLASSIFICATO



Motivazione

Per aver sapientemente trasmesso l'importanza e lo scopo del rinnovamento delle vie di comunicazione di un territorio, per un futuro che veda lo sviluppo economico e socioculturale interessare tutti gli abitanti.



QUESTA VOLTA NON PERDIAMO IL TRENO

TERESA CAPPuccio



CAMPANIA



PRIMO CLASSIFICATO



Itinerario Napoli-Bari Linea AV/AC - Tratta ferroviaria Apice-Hirpinia - Avellino (AV)

Ho provato a catturare gli elementi che disegnano il "futuro" del luogo, evidenziando il nostro impegno verso le nuove generazioni. I bambini con la loro gioia ed ingenuità sanno regalare la giusta dose di ottimismo davanti a qualcosa di grande insegnandoci che tra contraddizioni, paure e indifferenza bisogna conservare la capacità di meravigliarsi. La valle dell'Ufita vive un periodo di profonda trasformazione, da un territorio a prevalenza agricola a futuro nodo intermodale di scala europea e sviluppo della rete TENT. Un'opera sognata, attesa, spesso rimandata ma finalmente in fase di realizzazione. Un futuro percepibile, il cambiamento per un territorio e per i suoi abitanti che a completamento dell'opera vedrà avviare spostamenti da e per i luoghi di lavori e di studio. Un volano per lo sviluppo delle aree interne campane. La foto è stata scattata durante un'uscita in bici nei pressi della nuova stazione Hirpinia, dopo una lunga giornata di pioggia.

ALBERO ECOSOSTENIBILE

PAOLO BENITO PARTIPILO



PUGLIA



SECONDO CLASSIFICATO



Agro di Orta Nova - Foggia (FG)

Ho voluto realizzare questa foto nel preciso momento in cui la pala eolica sembra un albero avendo una nuvola come chioma.

L' eolico ormai è entrato prepotentemente a far parte del paesaggio della capitanata e per questo ho voluto simboleggiarlo come se fosse un elemento naturale, nella speranza di porre anche una riflessione sul tema.

ECOSISTEMI IN EQUILIBRIO**SALVATORE CASARRUBIA****SICILIA****TERZO CLASSIFICATO****Partinico, strada statale 186 - Palermo (PA)**

Nella tranquillità della provincia di Palermo, la montagna del Re, così chiamata dal mio nonno, si erge come un custode silenzioso. I tetti dei casolari fungono da sfondo, indicando l'avanzata urbanistica. Tra le rocce e le spine degli arbusti, fronde ed erbe spontanee mostrano colori brillanti. Le mucche, come macchie di vita, pascolano pigramente, cercando erba fresca. In queste scene, la resilienza degli ecosistemi si manifesta: le zone verdi dei paesi e delle città fungono da serbatoi di biodiversità animale e vegetale, dimostrando come la natura possa adattarsi e persistere in maniera inaspettata anche sotto i nostri occhi.



MENZIONE DELLA GIURIA



Motivazione

Non sempre una fotografia che emoziona e suscita la riflessione è scattata in modo estemporaneo. Può anche essere costruita con pazienza, creatività e passione. Per aver riassunto in modo particolarmente felice il ruolo delle vie di comunicazione nella vita di tutti noi.



INSIEME, DAL PASSATO VERSO IL FUTURO**EMANUELA VALLO****CAMPANIA**

Stazione ferroviaria di Piedimonte Matese - Caserta (CE)

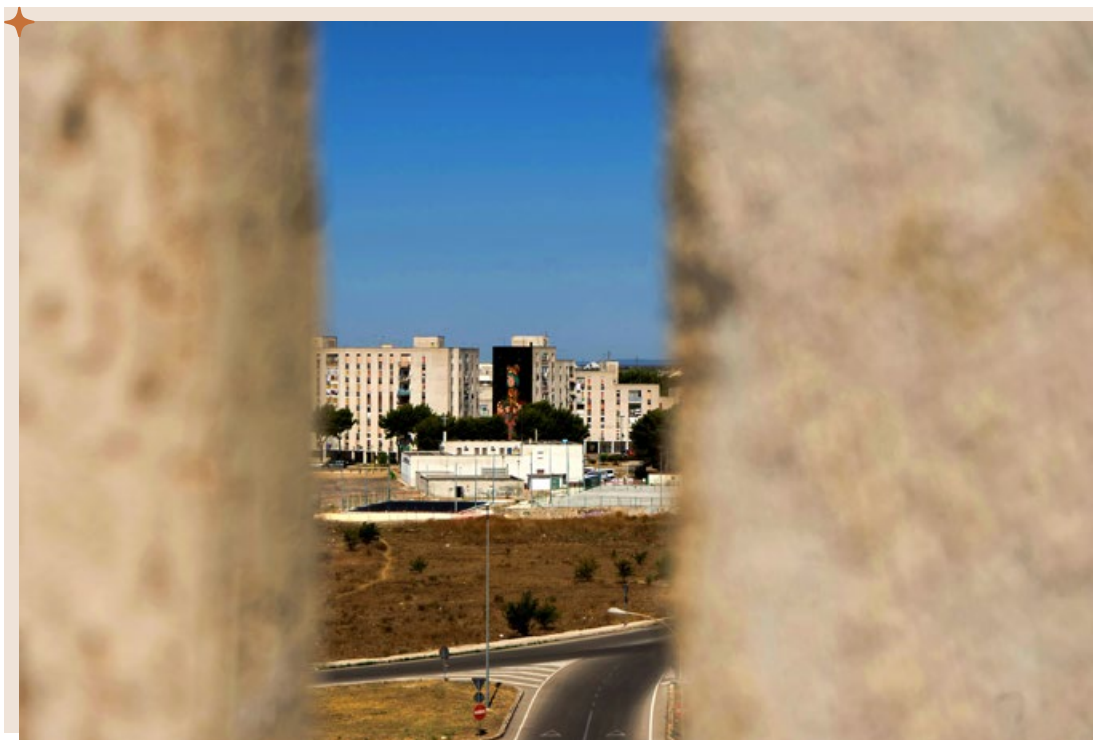
Il cambiamento, attraverso le tecnologie e il confronto con il passato. L'immagine trasmette un ricordo del passato e del presente che volta al futuro, di come gli interventi a livello di infrastrutture stiano giovando anche agli occhi di noi giovani che ogni giorno prosperiamo in un futuro sostenibile trasmettendo quello che è l'amore anche per il nostro territorio.



TUTTI I

PARTECIPANTI



PAOLO VI IN ART**VALENTINA PELLEGRINO****PUGLIA****Quartiere Paolo VI - Taranto (TA)**

Il quartiere Paolo VI di Taranto da sempre è rappresentate di periferia difficile e con poche prospettive di sviluppo. Il progetto Trust della Regione Puglia e del Comune di Taranto ha portato a Taranto i più grandi "street artist" del mondo per riportare il quartiere al Centro di un progetto importante di riqualificazione, coinvolgendo anche i giovani residenti.

IL CIELO SOTTO DI ME

DENISE MARIA NACCARATO



CALABRIA



Campo San Lorenzo Camigliatello Silano (CS)

Amo la mia terra. Da anni ormai il mio obiettivo è quello di valorizzare risorse del territorio a disposizione al fine di rafforzare l'offerta turistica, cercare di dare la possibilità di far conoscere luoghi ancora poco conosciuti. La foto è stata realizzata con un treppiedi, obiettivo grandangolare 14mm apertura 1.8 e tanta pazienza. Mi piacerebbe che chiunque vedesse questo scatto riuscisse a guardarlo con gli stessi occhi di come la vedo io.

L'EVOLUZIONE DEL TERRITORIO

GIUSEPPE ARANGIO



SICILIA



Tra Nicosia ed Enna (EN)

Il mondo appartiene a quelli che hanno la maggiore energia.

TRA SULLA E PARCHI EOLICI

MICHELE TUMMINELLO



SICILIA



Madonie - Palermo (PA)

Questa foto cattura la bellezza di una scena rurale dove campi coltivati si alternano con parchi eolici, offrendo un'immagine suggestiva di sostenibilità ambientale e uso di energie rinnovabili. I campi coltivati rappresentano la produzione sostenibile di cibo, mentre i parchi eolici imboleggiano l'utilizzo dell'energia eolica pulita per generare elettricità, riducendo l'impatto ambientale rispetto alle fonti di energia tradizionali. Questa combinazione illustra un futuro in cui la natura e l'uomo lavorano insieme per preservare il pianeta e garantire un approvvigionamento energetico sostenibile. Il torrente delimita il confine tra i comuni di Polizzi Generosa e Castellana Sicula.

DA SUD... VERSO SUD!**ROSSANA CARMEN LATORRATA****CALABRIA**

Reggio Calabria (RC)

Lo scatto è stato realizzato in treno, in partenza da Reggio Calabria verso Taranto. I colori brillanti sulle tonalità azzurro e giallognolo, rimandano illusoriamente all'immagine dell'incontro tra spiaggia e cielo, ma che in realtà raccontano la malinconica realtà evidenziata dal mezzo principale (i binari su cui viaggiano i treni) che allontana la gente del posto, in cerca di una sistemazione economico/lavorativa altrove. "Da Sud verso Sud", per credere nel turismo, in ogni forma di potenzialità di ogni regione del Sud, incrementare e sensibilizzare un ripopolamento e blocco di continue migrazioni per dare una possibilità alle nuove generazioni di investire il loro operato e idee innovative per la propria terra. Il bacio tra due terre, presenti all'orizzonte, l'incontro tra cittadini di terre poco più lontane (sono residente in Puglia) per accendere nuove e longeve speranze di riqualificare il nostro territorio mediterraneo ricco di risorse oltre che una storia artistico/culturale secolare.


COESISTENZE DI ENERGIE

NUNZIATINA MASCARELLO



SICILIA



 Lungomare Ognina - Catania (CT)

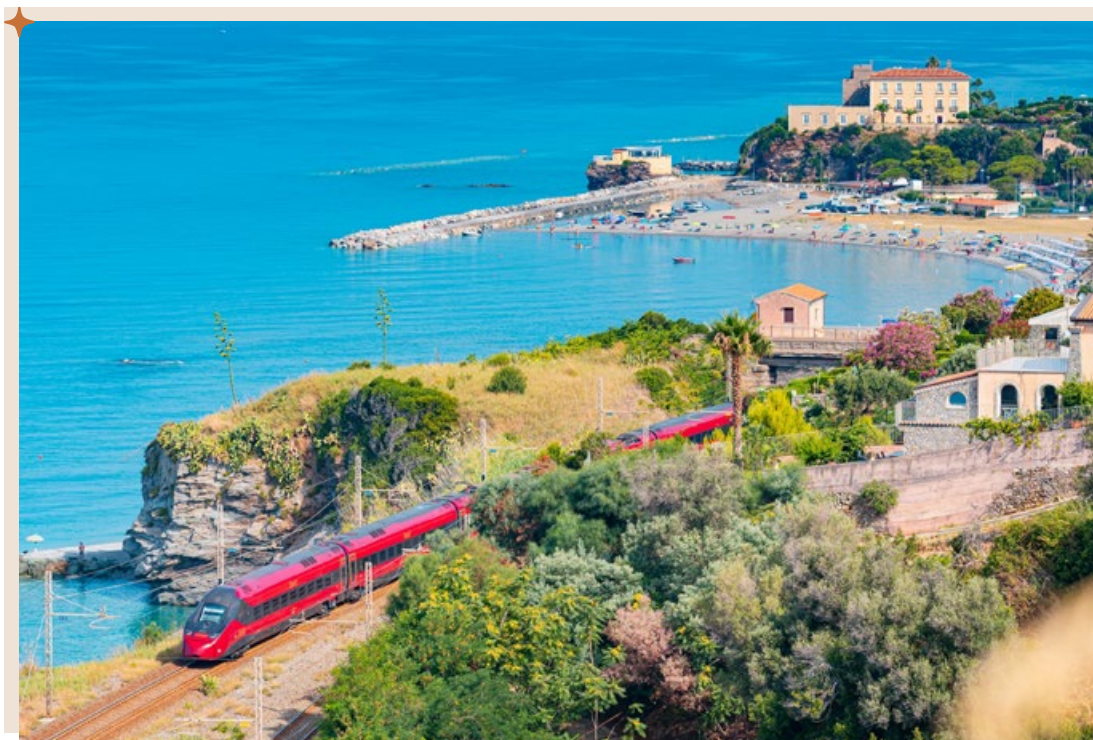
Mentre passeggiavo al lungomare (zona in cui ci vivevo da piccola) ho ritrovato un area verde piena di attrezzi per il benessere del corpo e una panca a pannelli solari, mi ha colto di sorpresa, e con gioia ho visto le energie del mare del sole e del fisico coesistere in maniera smart nel pieno rispetto della natura. Ho scattato l'ambiente con la panca al centro e dei raggi del sole che alimenta tutto.


LA BASSA VELOCITÀ

GIANVITO TOZZI



CALABRIA



 Cittadella del Capo - Bonifatì (CS)

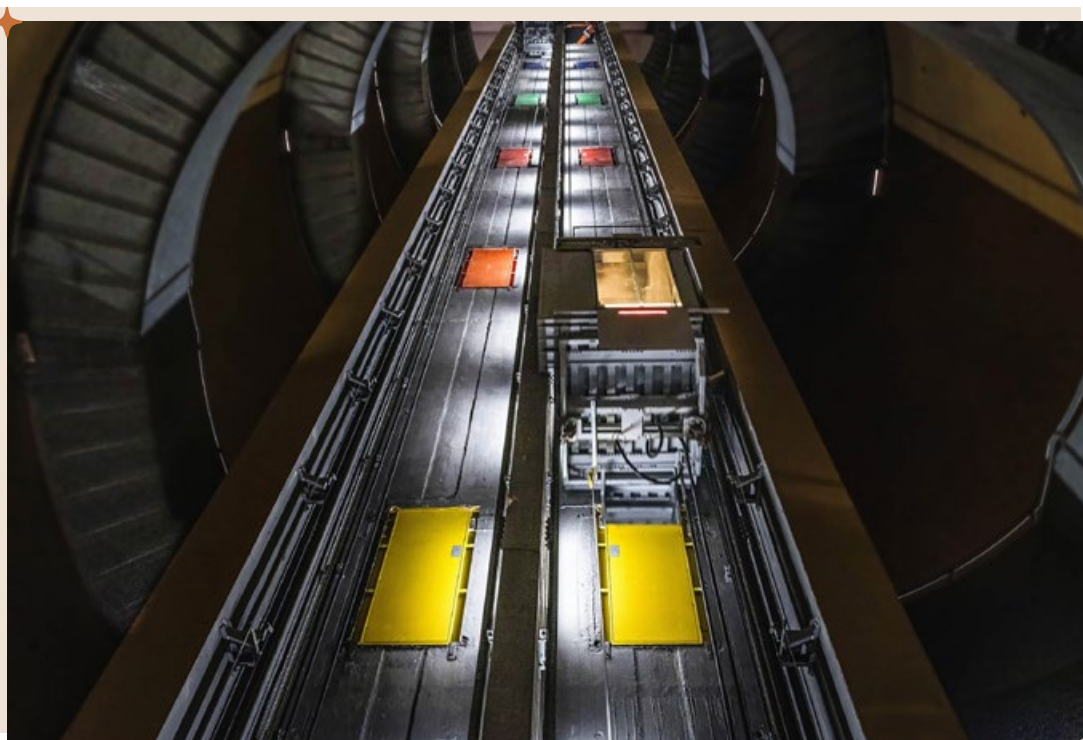
La fotografia ritrae un treno alta velocità in transito sulla linea tirrenica in Calabria. Seppur è un treno di ultima generazione, capace di raggiungere velocità commerciali molto elevate, sulle linee Alta Velocità in Italia, al momento dello scatto, viaggiava molto lentamente siccome la rete ferroviaria del Sud Italia è ancora di tipo tradizionale. Con questa immagine si vuole sperare che un giorno possa transitare davvero ad alta velocità, in un territorio così bello come la Calabria.

ASCENSORE VERSO IL BELVEDERE

ALESSANDRO ISAIA



CAMPANIA



Ascensore Monte Echia - Napoli (NA)


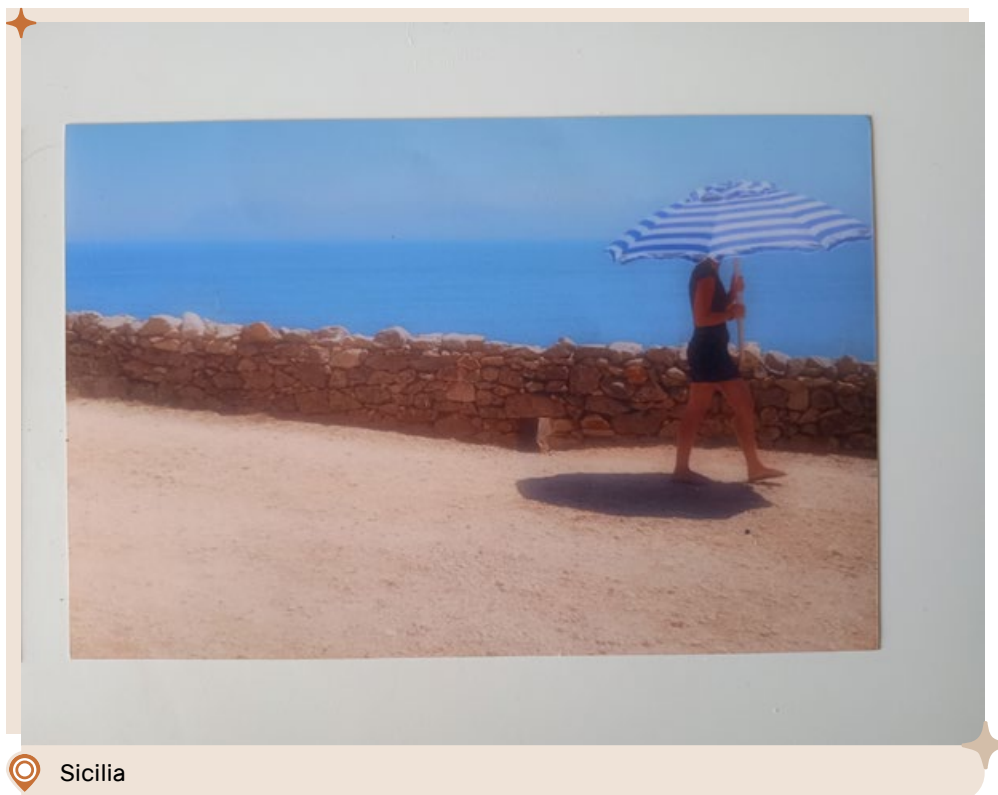
Questa foto scattata all'interno della nuova struttura che dopo decenni di attesa permette un rapido collegamento con un ascensore tra uno spuntone di roccia il Monte Echia dove venne fondata l'antica Partenope poi divenuta la città di Napoli e Pizzo Falcone dove è possibile ammirare la veduta del Golfo di Napoli, uno dei golfi più belli al mondo. Questo dimostra come l'innovazione permetta di attuare processi di cambiamento tecnologico portando dei vantaggi nella vita quotidiana dei cittadini della città e del quartiere dove il processo è stato attuato.

SICILIE

DAVIDE LO IACONO



SICILIA

 Sicilia

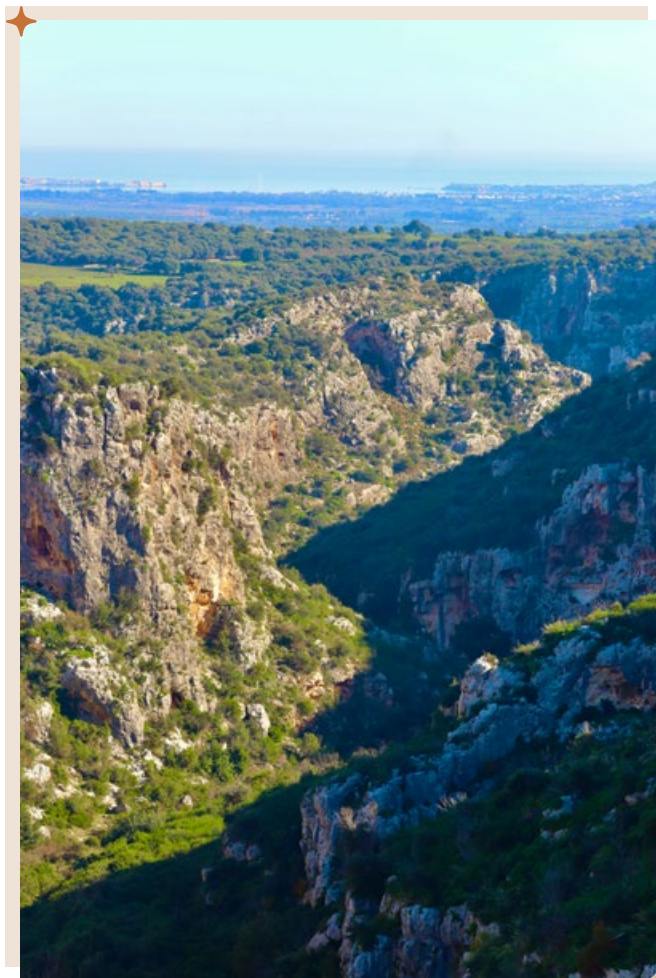
La foto è una rappresentazione semplificata delle coste siciliane. Rappresenta una bagnante con un ombrellone che le copre il viso mentre cammina. È una immagine credo simbolica, perché può significare che per i cambiamenti climatici e surriscaldamento ambientale, bisogna ancora camminare e lavorare, trovando un riparo nuovo, un luogo più in ombra.


CANYON CAVADONNA, DALLE SORGENTI AL MARE...



SICILIA

GIUSEPPE LEONE



 Cugno Puntaruolo, massaria Cavadonna (SR)

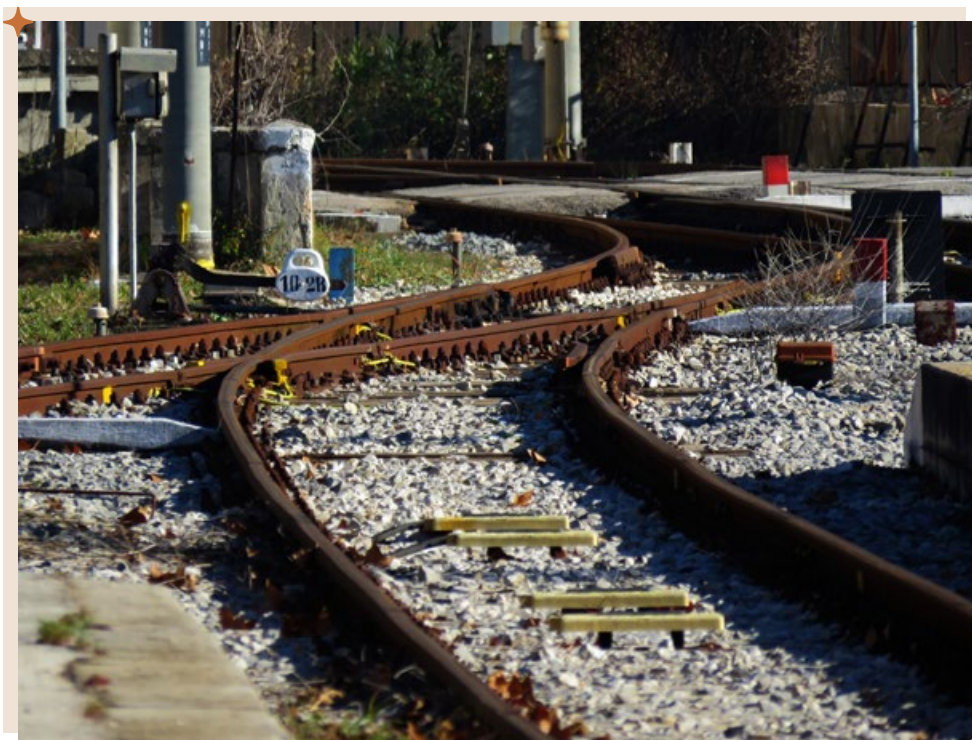
Il canyon Cavadonna, è il fondovalle del bacino idrografico ed asse Est-Ovest che connette Palazzolo Acreide a Siracusa. Ospita molte aree archeologiche tra cui quella di Casevecchie in Contrada di Alfano e Cardinali. Il Canyon è caratterizzato da diversi acquedotti antichi, tra cui quello di Re Lerone che si snoda tra le numerose tombe della civiltà del bronzo antico. Questi luoghi sono stati studiati all'inizio da Paolo Orsi ed a seguire da molti altri archeologi ed in particolare da Giuseppe Agnello. Nei tempi moderni molte pubblicazioni sono reperibili grazie a archeologi contemporanei che hanno pubblicato diversi libri a riguardo. Sono ancora da verificare le diverse ipotesi di "Akraion Iepans" cioè il percorso fatto dagli ateniesi durante la guerra del Peloponneso, nel 412 A.C., fasi descritte da Tuciddide. Le caratteristiche geomorfologiche del territorio, hanno sviluppato un sistema viario asservito ai numerosi canyon a causa dei quali si sviluppano dei corridoi che hanno obbligato i popoli preistorici a farne uso. Solo con l'abbassamento del livello delle acque e le tecnologie greco-romane, è iniziata l'era dei ponti che tutt'oggi riescono a guardare e superare questi grandi ostacoli naturali. Il Canyon Cavadonna assieme al Canyon del fiume Anapo che caratterizza la valle del Pantalica a Nord e il Canyon Casvagrando del Cassibile a sud, sono l'essenza e le porte di accesso di tutte le strade che dalla costa vogliono risalire l'entroterra con riferimento in quota rappresentato da Monte Lauro, la vetta più alta dei Monti Iblei.

GLI INCROCI DELLA VITA

ROSARIO FRANCESCO TORTORELLA



CAMPANIA



Romagnano al Monte (SA)

Rappresentare in foto la forza del benevolo cambiamento insito nella natura stessa del divenire del tempo.

RISANAMENTO

PLACIDO MONDELLO



SICILIA



Viale Gazzi (ME)

Lavori di risanamento e riqualificazione: realizzazione di un parcheggio di interscambio.

SOSTIENI L'ARTE**ALFREDO INGRALDO****SICILIA****Tomba del Principe di Castelluccio - Noto (SR)**

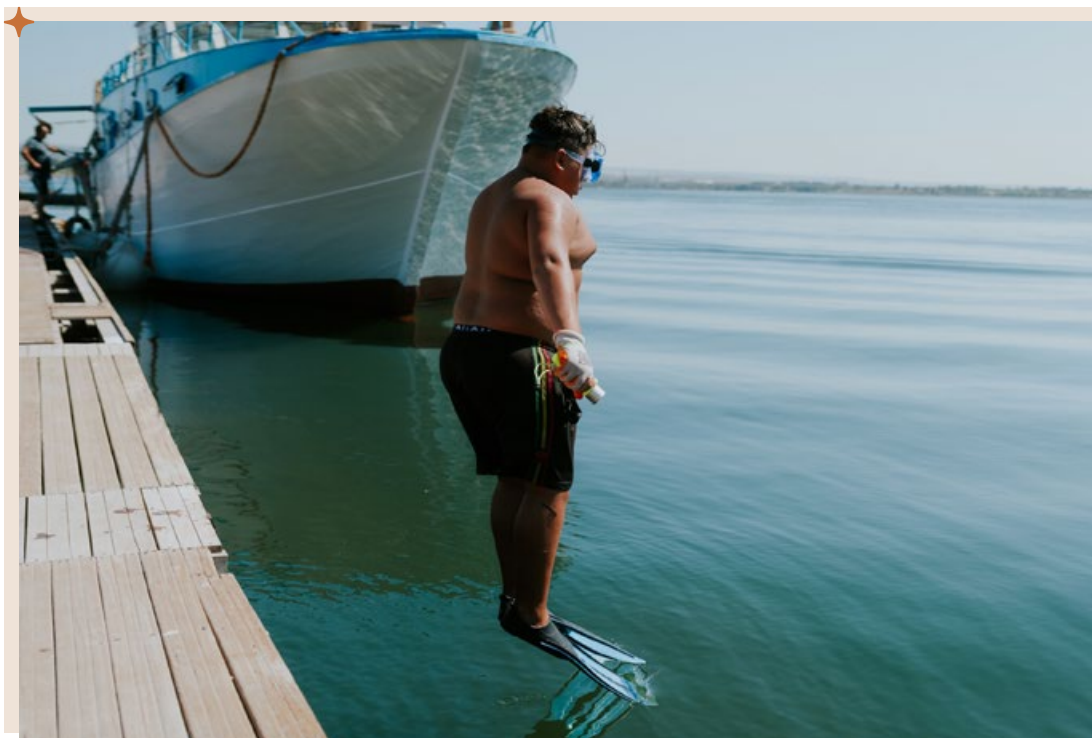
Nel futuro il passato sostiene il nostro cammino con l'arte tramandataci. Dobbiamo creare un mondo ai giovani talenti che sappiano liberare la bellezza intorno a noi.

SOSPESO TRA DUE MONDI

MATTIA MARCHITELLI



PUGLIA



Via Giuseppe Garibaldi - Taranto Vecchia (TA)

Questo è tratto da un mio progetto fotografico chiamata "Abbasch'a duan". Il titolo, espressione dialettale tarantina che significa "giù alla dogana", evoca l'antica tassazione sui pescati e oggi identifica l'intera strada dove i pescatori locali continuano le loro attività quotidiane di pesca e mitilicoltura. Il progetto fotografico è un viaggio attraverso i secoli, concentrato principalmente sulla via Giuseppe Garibaldi, fulcro della tradizione ittica tramandata di generazione in generazione. Non si limita alla strada in sé ma si estende a tutti i suoi aspetti, offrendo uno sguardo ampio e approfondito sulla vita ittica di Taranto Vecchia. Ogni scatto si trasforma in un frammento di memoria, un'istantanea che cattura l'autenticità di gesti quotidiani, di sguardi che attraversano il tempo e di luoghi che respirano storia. In particolare questa immagine rappresenta un ragazzo di giovane età che si tuffa in mare per raccogliere i tipici "coccioi" tarantini.

ENERGIA IN MOVIMENTO DALLA DAUNIA AL GARGANO



PUGLIA

ANTONIO CAMPANALE

Biccari, panchina gigante - Monte Caccia (FG)

La foto mostra come il territorio dell'intera provincia di Foggia negli ultimi anni sia cambiato e continui a cambiare, da una economia prettamente agricola ad una che si integra con le energie rinnovabili. La foto mostra dal punto più alto della Puglia, nel cuore dei Monti Dauni, l'immenso Tavoliere fino a scorgere addirittura il Gargano.


LA PIAZZA CHE RINASCE

FRANCESCO D'ADDURNO



BASILICATA



 Pisticci - Matera (MT)

Nella fotografia è rappresentata la piazza di un paese della provincia di Matera. Racconta le tradizioni e il futuro che sta nascendo. In Piazza Elettra si nota un'architettura di epoca fascista, simboli del regime ed edifici tipici. La torre littoria e il portico che avvolge la piazza.

RINASCITA

LUIGI TONDO



PUGLIA



Località "Sanzara" - Salento

Nel sud Italia un batterio denominato Xylella in pochi anni ha devastato il territorio del Salento provocando la morte di milioni di alberi di ulivo; una sciagura economica, paesaggistica e culturale senza precedenti. Magnifici alberi secolari che in seguito, complice l'inevitabile abbandono, sono stati facile preda del fuoco. Giuseppe, *Pippi*, ha novant'anni e ha ereditato un fazzoletto di terra sul quale crescevano rigogliosi 12 maestosi ulivi, anch'essi irrimediabilmente andati in fumo. Pippi però non si è arreso e, caparbiamente, ha reagito reimpiantandone di nuovi e più resistenti alberelli, esattamente dove si ergono le sagome spettrali delle vecchie piante, consapevole che con l'avanzare degli anni difficilmente avrebbe goduto dei loro frutti e della loro ombra. Un piccolo gesto poetico il suo, di speranza e rinascita.

ELEGANZA SOSPESA: GRAZIA E LEGGEREZZA DEL PONTE STRALLATO



CALABRIA

SERGIO PANSINI



Un veliero d'acciaio verso l'infinito: Slanciato verso l'alto come una vela spiegata al vento, la sua struttura in acciaio, sinuosa e leggera, sfida la gravità e si protende verso il cielo come un simbolo di ambizione e di progresso. Gli stralli, simili a corde di un'arpa gigante, creano un gioco di linee armoniose che riecheggiano la bellezza della natura. L'atmosfera della foto è carica di dinamicità e di slancio grazie anche alla luce che lo lambisce con un taglio molto netto. La prospettiva dal basso accentua l'altezza del ponte. Questa foto è un invito a sognare in grande e ci ricorda che con la tenacia e la determinazione possiamo raggiungere qualsiasi obiettivo.



Via Reggio Calabria in prossimità del fiume Crati -
Cosenza (CS)

BENI PRIMARI**GIUSEPPE LANOTTE****BASILICATA****Contrada Pantone - Matera (MT)**

Uno scatto minimale, uno striscione appeso sui calanchi lucani, in zona Matera, che urla le incongruenze del progresso. In questa zona si ha il wi-fi, ma non l'acqua. Una contraddizione dei tempi moderni.

FERMA AL PALO

SERGIO NARDÒ

CAMPANIA



Mostra d'Oltremare - Napoli (NA)

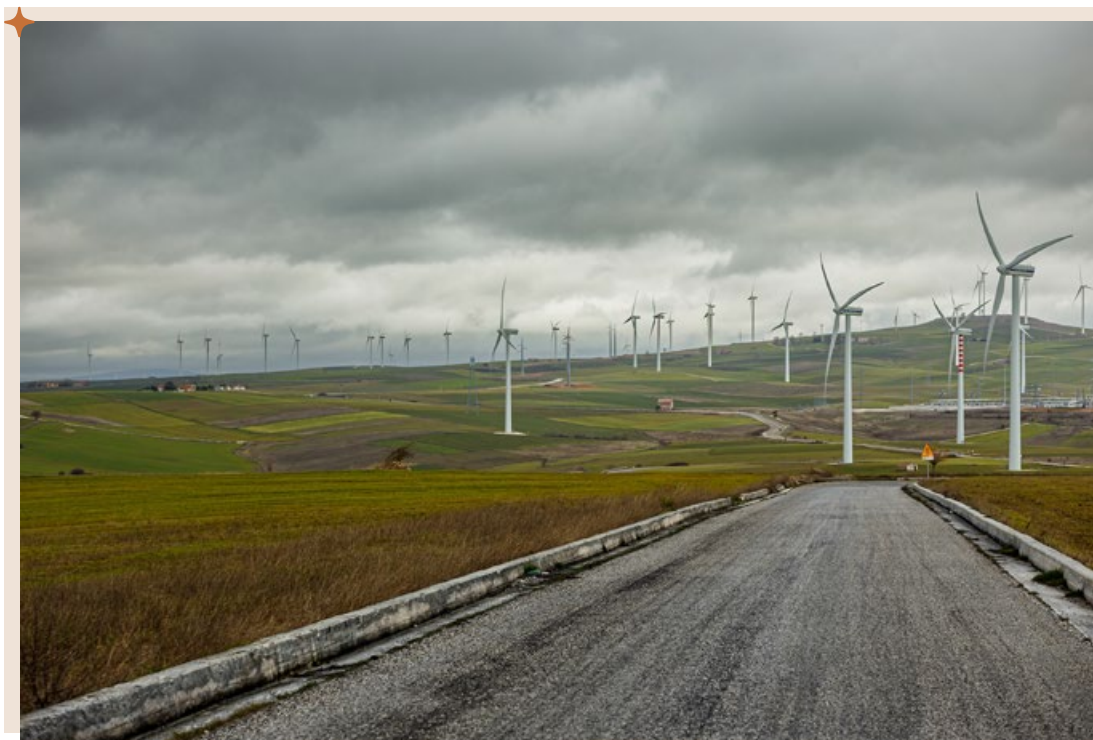
GMS, sulla green e circular economy, energie rinnovabile e dell'efficienza energetica, è in partnership con Regione Campania, Comune di Napoli, Anci Campania, e altri stakeholder aziendali. La fotografia è del tutto casuale, inattesa. Esprime un concetto di contraddizione tra il quotidiano di un cittadino, attento al tema della sostenibilità ambientale, e la gestione istituzionale. In primo piano c'è la propria bici, muscolare, legata ad un palo, usata quotidianamente per il cosiddetto bike to work. Il Comune di Napoli non ha mai partecipato ai bandi per l'utilizzo dei fondi regionali per il bike to work ed in città la mobilità ciclistica è praticamente non gestita, come per esempio assenza di stalli. Si legge "aria pulita" e non "meno sporca"....ma come la si ottiene? Con altre auto?

IL GRANO, IL VENTO E IL PARCO EOLICO

FABRIZIO DE MARCO



CAMPANIA



Altopiano del Formicoso - Bisaccia (AV)

La fotografia, realizzata sull'altopiano del Formicoso durante il periodo invernale, rappresenta uno dei più grandi parchi eolici del sud Italia. Considerato da sempre il granaio d'Irpinia, adesso l'altopiano accoglie anche le pale eoliche, l'arcaico, "il grano", e il moderno, "le pale eoliche, un cambiamento che ha modificato in modo evidente il territorio.

TRACCE LUMINOSE NELL'ETERNITÀ

CHRISTIAN GARASCIA




SICILIA



Rotonda Giunone, sotto il tempio di Giunone Lacinia - Agrigento (AG)

Un caleidoscopio di luci in movimento sotto l'Acropoli, solca la via cristallizzata del mito di Akragas, per proseguire nel futuro.

PASSATO E PRESENTE**VITO LEONE****PUGLIA** località Lido Azzurro - Taranto (TA)

Il contrasto tra la modernità delle pale eoliche e la vecchia barca lasciata forse in disuso sulla spiaggia, possono farci riflettere sulle antiche attività che lasciano il passo alle nuove. Scopriremo cosa ci porterà il futuro.

PONTE DI "CALATRAVA" IL FASCINO DEL NUOVO E DEL MODERNO




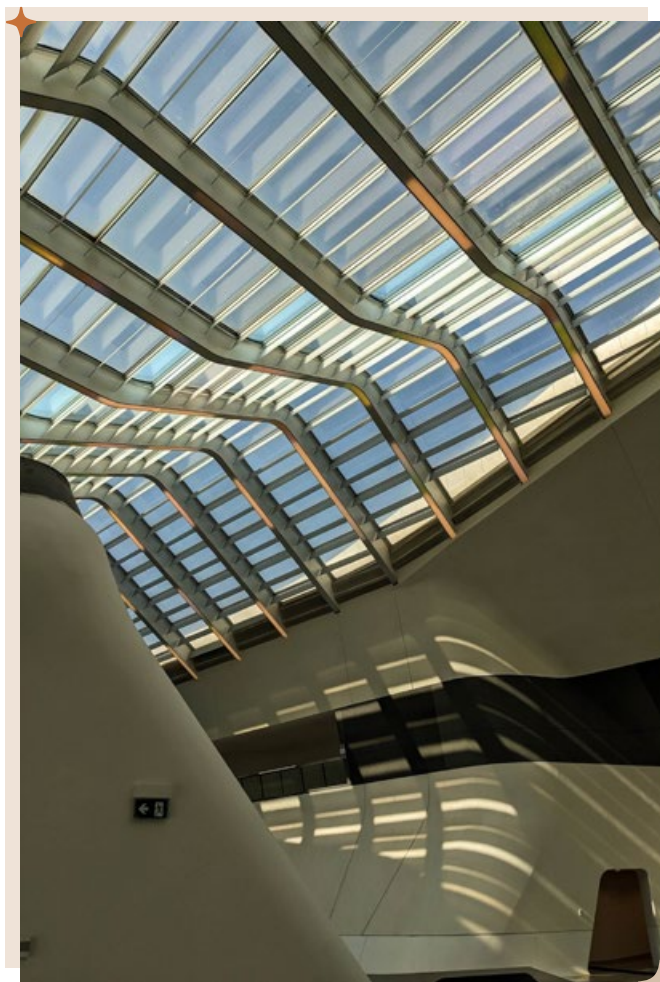
CALABRIA

PIETRO GARRO



La foto raffigura il nuovo ponte "San Francisco" progettato dal famoso architetto Calatrava. Opera amirabile e moderna, esempio di neosostenibilità e soprattutto di funzionalità. Esempio di come il moderno possa tranquillamente coesistere con l'ambiente e il territorio.

 Cosenza (CS)

ALTA VELOCITÀ**GIUSEPPE MENNEA****CAMPANIA**

Stazione AV Napoli - Afragola (NA)

La foto ritrae gli interni dell'avveniristica stazione AV Napoli-Afragola, che con le sue forme sinuose disegnate dall'Architetto di fama internazionale Zaha Hadid, vuole idealmente rappresentare un ponte in grado di ricongiungere i due lati della ferrovia. L'idea di ricongiungimento, però, è nei fatti realizzata dall'infrastruttura stessa, essendo questa parte dei corridoi ferroviari europei e della realizzanda Linea AV/AC Napoli-Bari, che andrà a collegare due importanti capoluoghi dell'Italia meridionale. La stazione, con la sua architettura contemporanea, inizialmente sembra collidere con il contesto in cui è inserita; tuttavia, essa, finisce per aprirsi nell'ambiente circostante con una vetrata di quasi 5000 metri quadrati, che permette di illuminare interamente gli interni in modo naturale, con un risparmio energetico in linea con i canoni della transizione ecologica.

VENTO E ORO DI PUGLIA

DOMENICA BELLINI




PUGLIA



Laterza - Taranto (TA)

La foto è stata scattata nelle campagne di Laterza (TA) in una zona in cui, negli ultimi tempi, è sorto un parco eolico. Lo scatto mostra come questi moderni strumenti, simbolo delle energie rinnovabili, si sono integrati perfettamente nel paesaggio e con il lavoro agricolo che caratterizza da secoli questo territorio. La foto è stata scattata in un primo pomeriggio di giugno mentre ero in giro per la campagna del mio paese, durante il periodo della raccolta del grano e con un cielo che minacciava pioggia.

CHIUSO PER SEMPRE**ANTONELLA GENTILE****CALABRIA** Montepaone Lido - Catanzaro (CZ)

Un passaggio a livello ancora presente in pieno centro nel borgo marino di Montepaone in provincia di Catanzaro. Lo scatto fotografico mostra la vetustà del sistema elettromeccanico rispetto alla velocità ed all'inserimento dei nuovi veicoli ferroviari circolanti oggi sulla linea Metaponto-Reggio Calabria. La sua chiusura darebbe più tranquillità agli abitanti del borgo; moltissime volte sia pedoni che automobilisti sconsiderati passano in tutta fretta e a tutta velocità in prossimità della chiusura dello stesso. La fila di auto che si forma durante la sua chiusura per il passaggio dei treni anche ad alta velocità, intasa la provinciale 124, tanto che le auto devono fermarsi sui laterali della stessa per far passare coloro che la percorrono nei due sensi di marcia restringendone notevolmente la carreggiata e le corsie. Attualmente ci sono lavori in corso per la sua soppressione, a vantaggio della sicurezza e per una viabilità sicuramente migliorativa. L'interminabile caos, soprattutto durante la stagione estiva, finalmente potrebbe essere eliminato grazie alla realizzazione in corso del sottovia e del passo carrabile e agli adeguamenti della linea jonica finanziati dal PON-IR. Una foto d'azione realizzata con panning. Uno scatto che evidenzia la velocità dei veicoli ferroviari che percorrono la linea jonica che si contrappone ad un sistema di protezione da sostituire.


LA VECCHIA STAZIONE DI POZZI BRAIDA

MARCO CAVALLO



BASILICATA



 Ferrovie Calabro - Lucane Svincolo Pozzi Braida SS598 agro del Comune di Brienza (PZ)

La vecchia stazione è sita nel Comune di Brienza (PZ) era costituita da un fabbricato viaggiatori su due livelli e da un annesso piccolo scalo merci. Il fabbricato viaggiatori dal lato dei binari in foto, presenta tre ingressi con le relative tabelle: capo stazione, sala d'aspetto ed entrata centrale per probabili bagagli. Oggi l'edificio è Inaccessibile e abbandonato al suo interno. Centri abitati serviti: Brienza, Sasso di Castalda. La ferrovia era di 26 chilometri delle "ferrovie Calabro - Lucane" attivazione 1931 - soppressione 1966. Sarebbe bello se....fosse ripristinata e modernizzata.

L'ILLUSIONE DEL PROGRESSO

RAFFAELLA PIA POTENZA

BASILICATA



Borgo Taccone - Irsina (MT)

Borgo Taccone è una frazione del comune di Irsina (Matera) le cui origini risalgono al secondo dopoguerra, frutto della Riforma Fondiaria. Progettato per servire gli agricoltori della zona e per costituirsi come nucleo residenziale rurale, il borgo ha racchiuso al suo interno diversi servizi quali la scuola elementare, l'ufficio postale e una stazione ferroviaria. Sebbene abbia vissuto un periodo di crescita demografica, su qui si fondavano speranze di un fiorente futuro, gli anni 60' e 70' videro invece un'inversione di tendenza con molti residenti che decisero di abbandonare le abitazioni per cercare fortuna altrove. Il flusso migratorio ha ridotto notevolmente la popolazione stabile del Borgo, lasciando oggi poche famiglie a perenne custodia di questo spazio dove il tempo sembra aver rallentato il suo corso. Le strutture pubbliche e private sono per la maggior parte in stato di abbandono come la vecchia stazione che si erge muta e inerme tra il verde incontrastato che la circonda.

IL VENTO DEL CAMBIAMENTO


ANNA MARIA PUNZI



PUGLIA



L'immagine vuole rappresentare la prospettiva futura di un mondo migliore, più attento alla salute del Pianeta e un'aria pulita- respirabile. Catturare l'energia del vento in prospettiva di un futuro a basse emissioni di carbonio.

 SS 7 tra Laterza e Castellaneta - Taranto (TA)

IN CIELO COSÌ IN TERRA: FRAMMENTI DI DUE MONDI



CALABRIA

LOREDANA LO FIEGO



Villapiana Lido - Cosenza (CS)


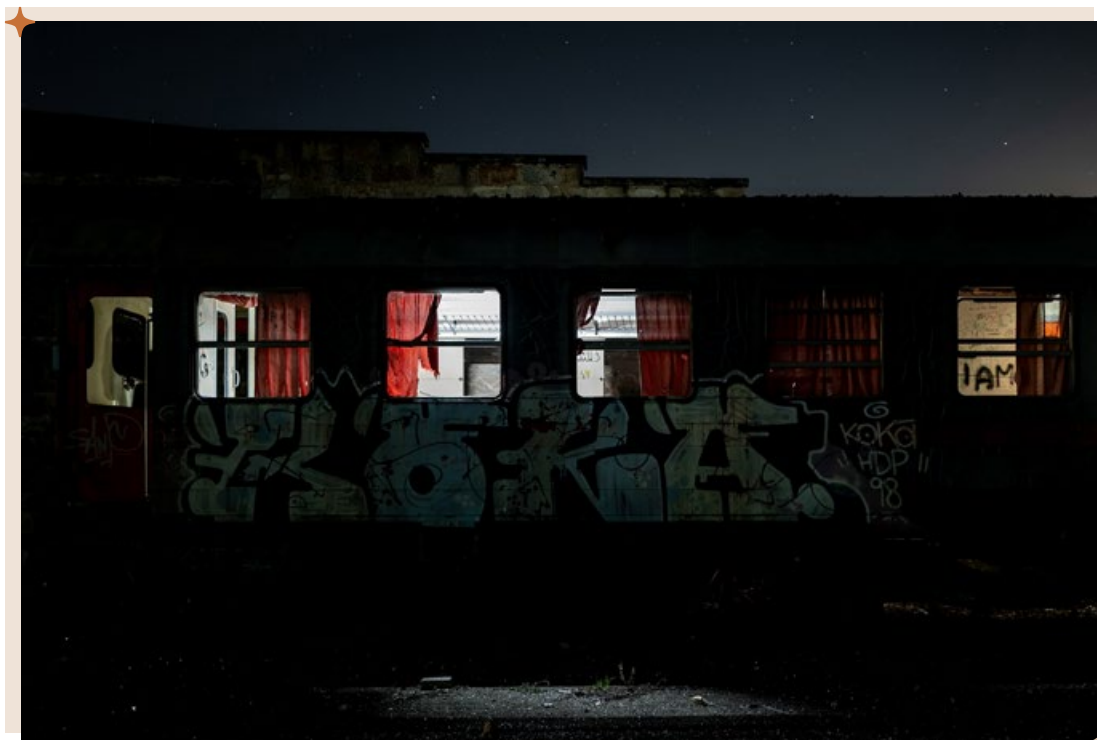
Catturare attraverso la fotografia i contrasti tra l'abbandono umano e la natura rigogliosa della regione. Le immagini riflettono sulla storia industriale e sull'interazione complessa tra uomo e ambiente, invitando alla riflessione sulla responsabilità ecologica. Il progetto suggerisce una speranza di riconciliazione tra l'umano e il naturale, stimolando la sensibilità verso la fragilità e la resilienza della natura.

RISPLENDERÀ ANCORA

FRANCESCO LUPÒ



PUGLIA

 Copertino - Lecce (LE)

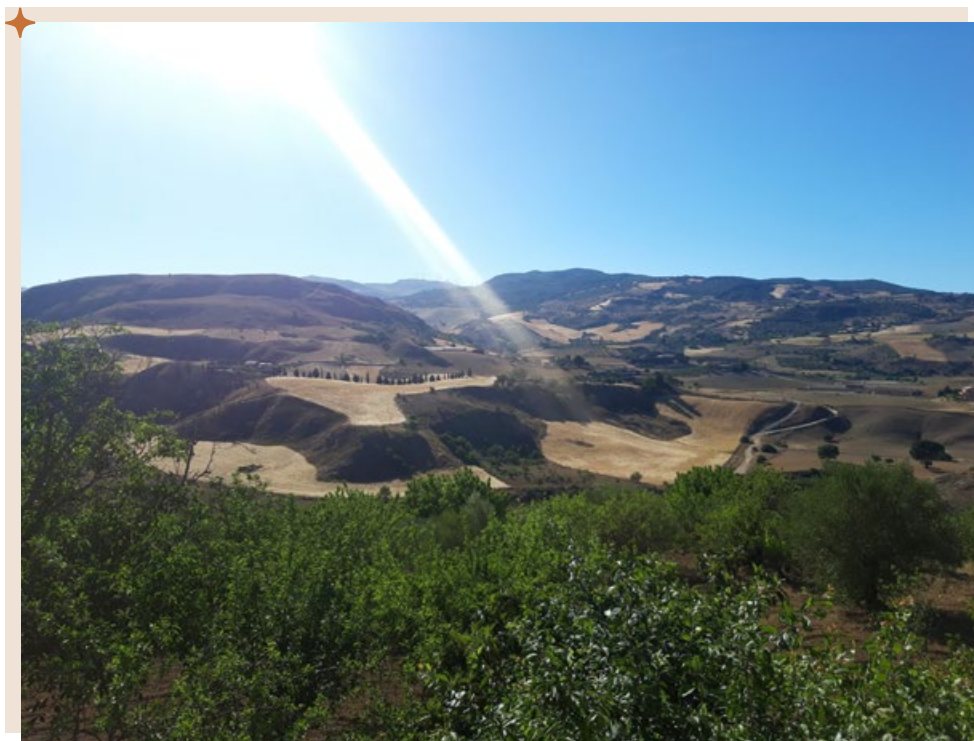
Ora che il mondo corre sempre più veloce verso il futuro, i treni ci permettono di essere trasportati attraverso il tempo, oltre che lo spazio, testimoniando il passaggio di vite e storie che hanno caratterizzato la nostra terra. Tra ombre e luci filtrate, ci si immerge in una sensazione di malinconia e di perdita, dimenticanza e abbandono. Ciò mi ha spinto a voler dar loro dignità, documentando la resistenza del tempo e la persistenza della memoria, riflettendo sulla relazione tra uomo e ambiente. I treni si fondono con il paesaggio, mescolano il loro metallo con la terra e la vegetazione. In questo dialogo tra natura selvaggia e storia, l'immagine acquista un significato più profondo, portandoci a riflettere sulla sostenibilità e sull'equilibrio tra sviluppo e conservazione. Una volta simbolo di progresso e connessione ora dimenticati e abbandonati dalla modernità, reclamano uno spazio di rinascita, magari attraverso il recupero e il restauro.

LA MIA TERRA, ASPRA, LAVORATA E.... BACIATA DAL SOLE



SICILIA

LIDIA MESSINA



Contrada Pioppo - Nicosia (EN)

Il paesaggio si può modificare senza distruggere ma interagendo nel rispetto della terra. Non esiste azione che non si possa realizzare, la motivazione è tutto...e "lo spirito supremo della terra non dormirà in pace nel vento sino a quando il bisogno dell'ultimo di voi non sarà appagato" cit. Gibrán.

LE RADICI DI GELA

NOEMI SALUCI




SICILIA



Porto di Gela - Caltanissetta (CT)

La fotografia che ho scattato recentemente rappresenta ciò che oggi è il porto della città di Gela. Questo luogo, come mi raccontavano i miei nonni, era un tempo il fulcro della vita economica locale, sostenendo la popolazione attraverso la pesca. Attualmente il porto attende ancora una "rinascita" che tarda ad arrivare, una rinascita che noi giovani auspichiamo, per poter tornare in questa città invece di doverla abbandonare. Ho deciso di dare a questa fotografia il titolo "Le radici di Gela".

IL VECCHIO E IL NUOVO**EPIFANIO SALVATORE GIANGRASSO****SICILIA**

 Ponte Cicerone - Cerami (EN)

Il cambiamento delle infrastrutture è un bene primario nel nostro territorio. Due ponti a confronto, il vecchio e il nuovo. Ponte vecchio di epoca medievale costruito nel XI Secolo e il nuovo ponte sullo sfondo costruito per migliorare la viabilità dei residenti. L'affascinante bellezza fiabesca di questo luogo è unica nel suo genere.


PIANA DI SIBARI - PANORAMA

SALVATORE GIUSEPPE COSMO DRAGO



CALABRIA



 Corigliano Calabro - Cosenza (CS)

Lo scatto realizzato intende mettere in evidenza come si modifica il panorama nel corso del tempo quando si realizzano grandi infrastrutture quale è quella del porto nel caso specifico. Inoltre, si vuole porre l'accento che la realizzazione di una grande infrastruttura non sempre deturpa l'amenità del paesaggio nè contrasta con la presenza di monumenti.

IL TEMPO SOSTENIBILE**DANIELE AMOROSO****CALABRIA****Roges de Rende - Cosenza (CS)**

Il messaggio che vuole mandare la foto è relativo a come il territorio si evolve nel tempo. La pista pedonale e ciclabile è di recentissima realizzazione. La presenza di un pallone vintage lascia intendere che la pista è fruibile da giovani e da chi ha qualche anno in più. Il territorio cambia, si evolve a vantaggio di tutti.

ATTENZIONE

GABRIELE CATALDI



SICILIA



Ortigia - Siracusa (SR)

Questa fotografia cattura la realtà di operai instancabili e di una infrastruttura in corso d'opera. Gli operai e l'infrastruttura, in un'inquadratura dall'alto che li rende soggetti. Loro sono la speranza di un cambiamento dove l'attenzione spesso sembra mancare. Il bianco e nero, con i suoi forti contrasti, esalta i dettagli e amplifica le emozioni, mettendo in risalto la fatica e la dedizione dei lavoratori. Speriamo in un futuro dove l'attenzione al lavoro e alla costruzione si trasformi in progresso concreto.



CALABRIA

FAMIGLIA IN PREGHIERA

VINCENZO ANDRIELLO



L'immagine associa al primo piano di una scultura antropomorfa, creata con materiali in grado di riassumere le radici e la storia del territorio, un secondo piano di racconto di paesaggio più affascinanti della provincia di Reggio Calabria.

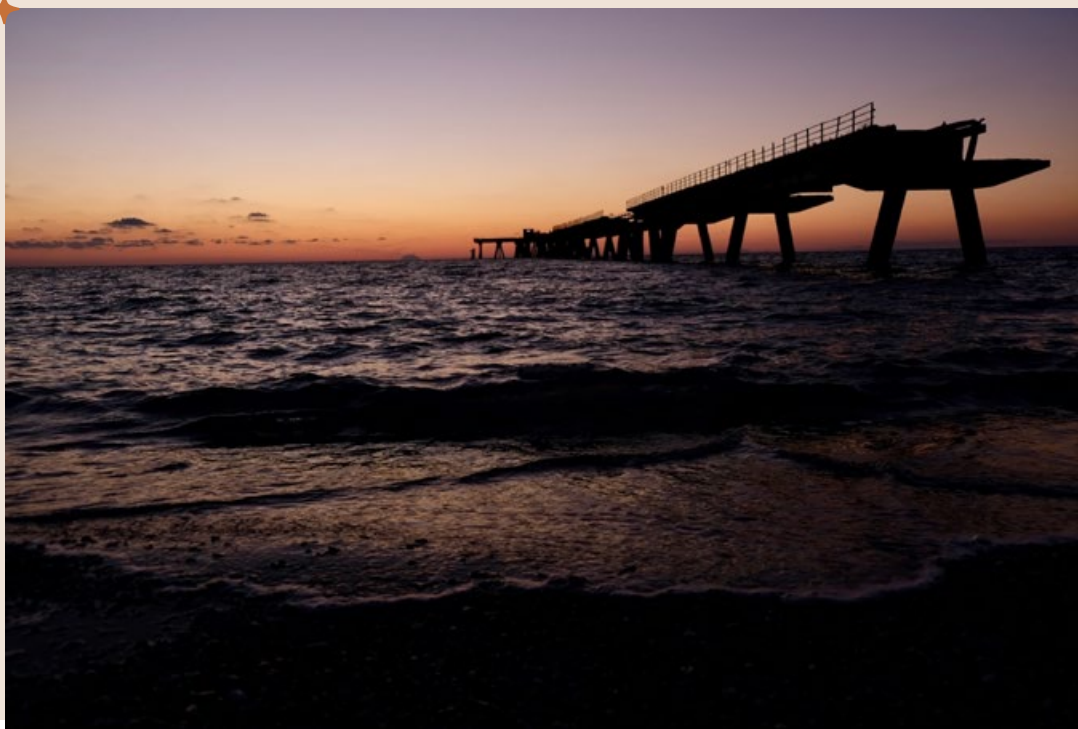


Monastero Greco-Ortodosso di San Giovanni
Theristis Sec.Xi - Bivongi (RC)

INDUSTRIAL SUNSET

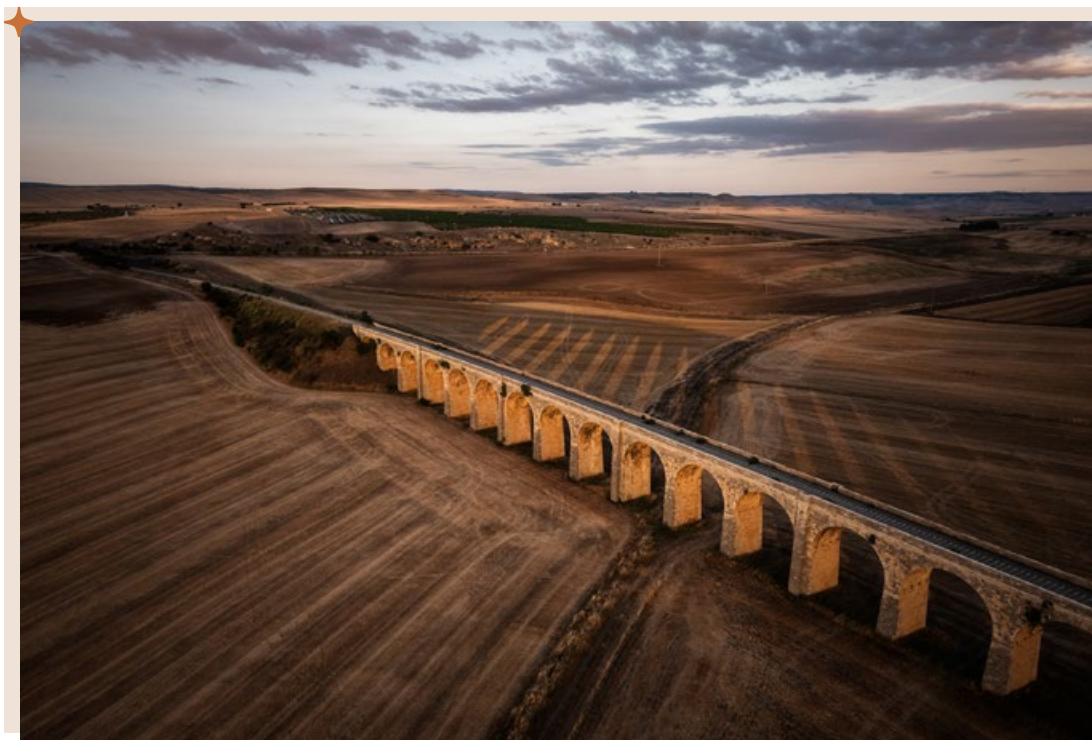
ELISABETTA CIRIANNI

CALABRIA



Pontile ex Sir, zona industriale - Lamezia Terme (CZ)

Sognare il cambiamento. "Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità". La fotografia ritrae il momento più bello per me della giornata, ovvero il tramonto sullo Stromboli "fumeggiante".. E' stata scattata in un tardo pomeriggio autunnale in cui ho voluto risaltare il contrasto tra le sfumature di colore del cielo, il movimento delle onde e il nero dell'acciaio di ciò che è rimasto di questo pontile, che per me rappresentava un luogo della memoria. Difatti, nel mio immaginario da bambina, questo che oggi è definito "un ecomostro", rimarrà sempre il mercato dove mi recavo con i miei genitori per acquistare il pesce fresco al dettaglio. Oggi, ciò che desidera la donna che ha scelto di rimanere a vivere in questa terra meravigliosa ma allo stesso tempo martoriata e ferita da scelte politiche amministrative non sempre efficaci, è quello di assistere alla programmazione di interventi finalizzati alla riqualificazione di questo ambiente marino/industriale. Una sorta di trabucco moderno corredato da una passeggiata attrezzata con locali e ristoranti tipici che percorre tutto il pontile, da cui poter ammirare l'immensità del mar Tirreno e le Isole Eolie che, nelle serate nitide, si presentano al gran completo.

CONNESSIONI PERDUTE, SOGNI RINNOVABILI**PASQUALE CASSANO****PUGLIA****Ponte 21 Archi, Spinazzola (BA)**

Questa foto ritrae i "21 archi" di Spinazzola, parte di una vecchia ferrovia abbandonata che collegava Gioia del Colle (BA) con Rocchetta Sant'Antonio (BA). Il viadotto, immerso in un paesaggio rurale al tramonto, evoca ricordi di un passato dinamico e suggerisce un desiderio di cambiamento. La luce e le ombre accentuano la maestosità dell'opera, simbolo di connessione e progressi. Spero nel ripristino di questa ferrovia, per riattivare i legami tra comunità e rivitalizzare il territorio, unendo storia e futuro attraverso nuovi interventi.

PRIMITIVO

NOEMI VIZZA



PUGLIA



Cassano delle Murge - Bari (BA)

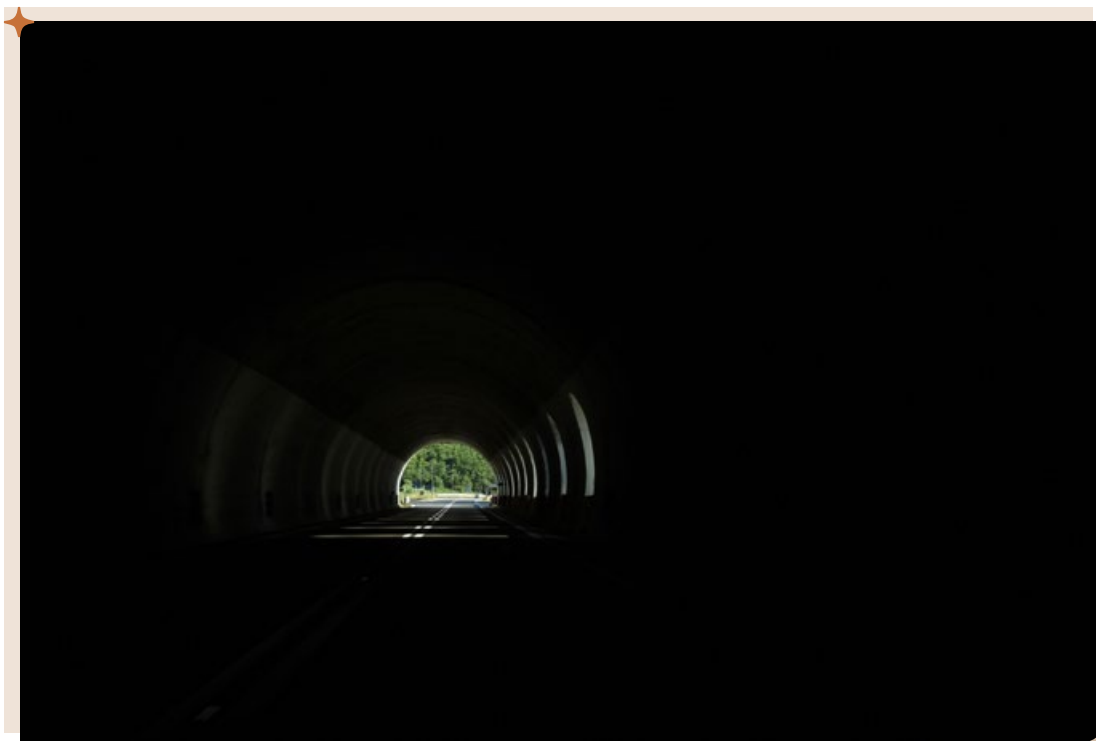
Le tue radici vivranno dentro il nostro corpo.
Il nostro corpo sarà come la terra.
E i tuoi germogli fioriranno nel nostro cuore.
E lottando sopravviveremo a tutte le stagioni.

IL TUNNEL DELLA SPERANZA

ANTONIO D'ANGELO



BASILICATA



Val Sinni - Matera (MT)

Trattasi della Strada Statale Sinnica. Ogni volta che la percorro, la mia fantasia mi porta ad immaginare un treno costeggiare la strada che rappresenta l'unica cosa moderna percepibile (la strada). In fondo al tunnel spicca il colore verde della natura circostante.

TANTA SPERANZA IN COSÌ POCO

GRAZIA CUCCOVILLO



SICILIA



Scoglitti - Ragusa (RG)

In Sicilia, la presenza della grande quantità di spazzatura da smaltire, non è cambiata, anzi è una problematica sempre presente. Sarebbe bello se l'unica cosa che vedessimo percorrendo una piccola strada statale fosse solo il blu del mare e le distese verdi di agrumeti e non il nero dei rifiuti bruciati e abbandonati.

ILTRENOSOSTENIBILE**SILVIO FRANCESCO ANTONINO MORMANDO****CAMPANIA****Agro Brindisi di Montagna (PZ)**

L'installazione delle pale eoliche mostra come le stesse siano state installate a tutela del territorio naturale e a beneficio della società per la produzione di energia sostenibile. Le stesse rappresentano un buon compromesso con il patrimonio naturale di cui la Basilicata è dotata. L'immagine così proiettata dà l'impressione di un lungo treno dedito ad uno scopo sociale ben definito che è quello della produzione di energia pulita.

FUTURA SPERANZA

SANTI D'ANNA



SICILIA



Messina (ME)

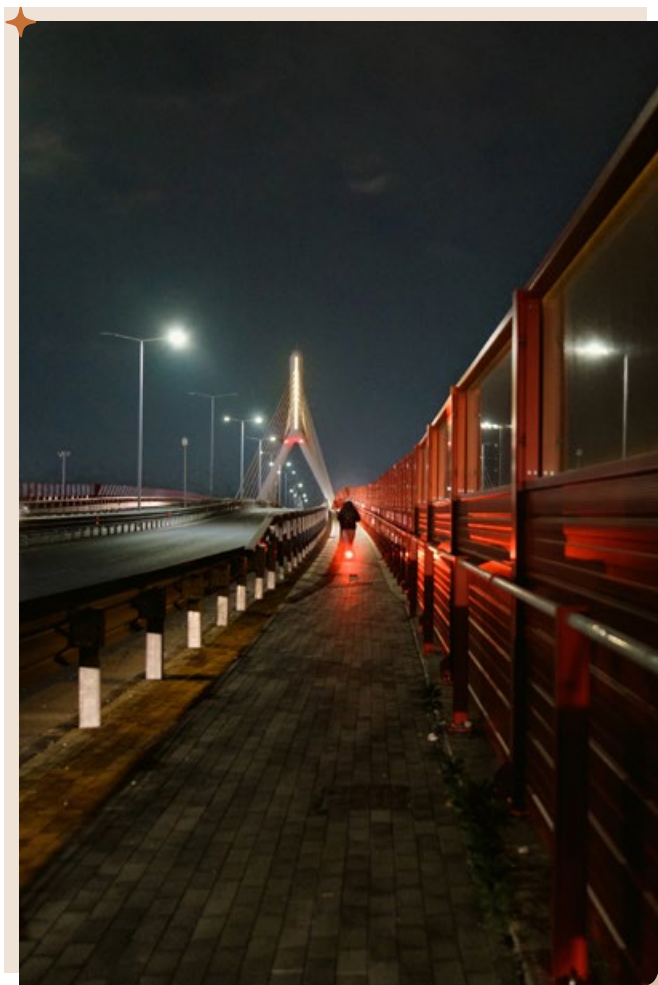
L'uomo, il tempo e la città. Un uomo e il tempo che scorre. Ricordi passati, barriere architettoniche abbattute negli anni, mezzi sempre più moderni che agevolano la mobilità. Lo sguardo è rivolto allo stretto di Messina quasi ad ammirare un Ponte che in realtà non c'è. L'uomo e il rapporto con le infrastrutture e con tutto quello che burocraticamente non cambia. In antitesi passato e presente, cosa è rimasto uguale, cosa vorremmo cambiare e cosa cambierà. La speranza del futuro e la voglia di vedere ancora qualsiasi sorte di cambiamento che fa sentire l'essere umano sempre più vivo.

IL PONTE "DA DO A DA"

LIVIA FAVIA



PUGLIA



Ponte Adriatico (1/11/21). Un ragazzo percorre in monopattino il lungo ponte strallato ad arpa, inaugurato nel 2016, che collega l'hinterland barese con il centro città.



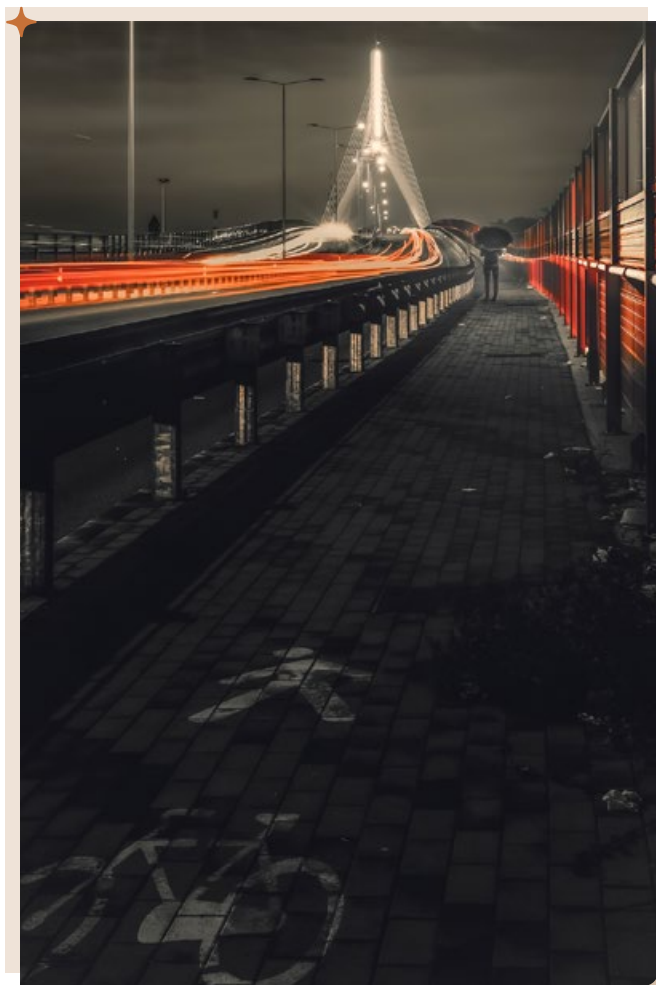
Bari (BA)

IL TEMPO DELLE CONNESSIONI

VERONICA FAVIA



PUGLIA



Il Ponte Adriatico, inaugurato nel 2016, è una lunga connessione strallata ad arpa che unisce l'hinterland barese con il centro città.



Bari (BA)

NATURA VS INFRASTRUTTURE, QUALE EQUILIBRIO?



CAMPANIA

BENEDETTA OBBIETTIVO

Altavilla Irpina (AV)

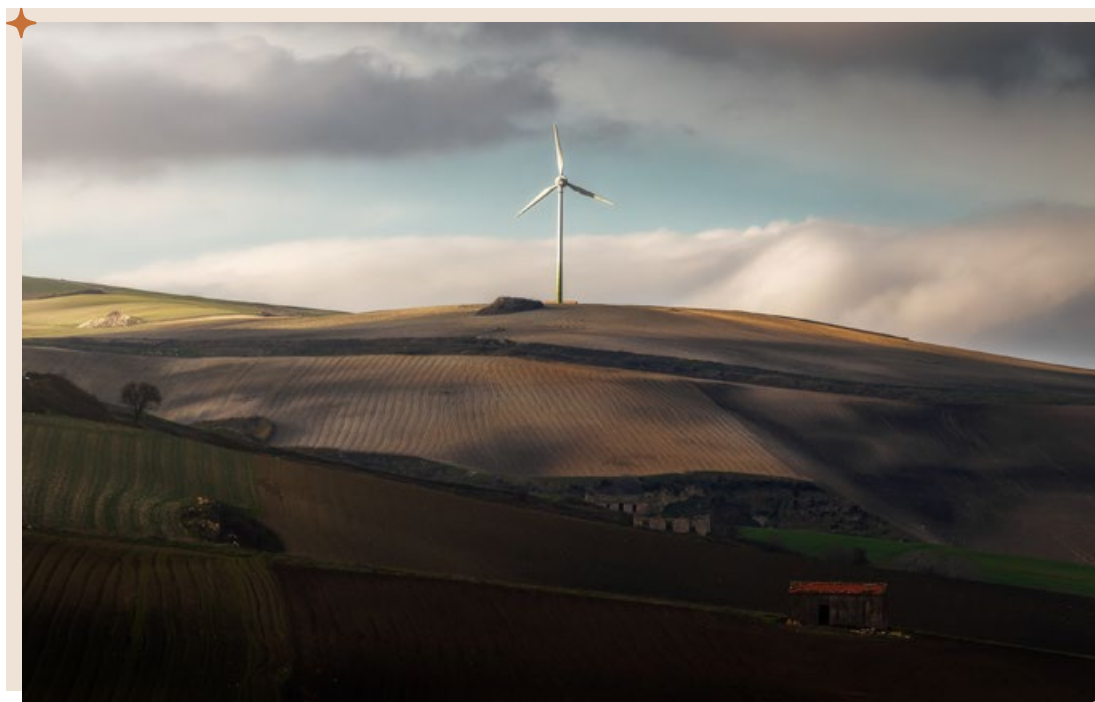
Questa foto vuole essere uno spunto di riflessione sulla forza della natura che gradualmente ma con grande energia riprende i suoi spazi. Le infrastrutture sono necessarie per raggiungere uno sviluppo tecnologico, ma questo non deve distruggere l'ambiente naturale. Per realizzare un mondo sostenibile bisogna trovare un equilibrio tra la costruzione di nuove infrastrutture e il rispetto della natura. Un equilibrio che ancora oggi ci è sconosciuto.

LA MIA BASILICATA

FRANCESCO RADOSTA



BASILICATA



Genzano di Lucania (PZ)

La Basilicata: un territorio da sempre descritto e caratterizzato dai suoi paesaggi agresti ma allo stesso tempo un territorio con la sua popolazione resiliente, capace di adattarsi al cambiamento e di guardare al futuro, un futuro ecosostenibile che rispetta le risorse del territorio senza danneggiarle.

IL VENTO CHE SOFFIA AL FUTURO

DANIELA OBIETTIVO

CAMPANIA



Foiano Di Val Fortore (BN)

Il bambino, procedendo sulla strada, vuole rappresentare il mondo che va avanti e il futuro sostenibile che avanza. Sullo sfondo le pale eoliche sfruttando il vento come fonte di energia rinnovabile contribuiscono al cambiamento del territorio, sia paesaggistico che tecnologico.

La foto è stata scattata durante un'escursione di ragazzi di un campo estivo della provincia di Avellino, sulle montagne del Fortore che ospita alcuni dei più grandi parchi eolici della Campania.



CATEGORIA

Video

SINGOLI



PRIMO CLASSIFICATO



Motivazione

La ricerca di un futuro migliore non appartiene solamente a pochi. Ogni evoluzione è sempre il frutto dell'incontro di competenze diverse e differenti abilità di costruire il mondo di domani. Per la capacità di suscitare emozioni e far riflettere sull'importanza del saper immaginare e confrontarsi nella costruzione del progresso.



ULTIMA STAZIONE**EMILIANO CATALDO****FICTION****4:59 min** **PRIMO CLASSIFICATO****CAMPANIA** Salza, Lapio, Lioni (AV)

La fiction narra il viaggio interiore di un ingegnere ambientale intento alla realizzazione del disegno di una stazione ferroviaria futuristica ed ecosostenibile. Stanco del rifiuto da parte delle autorità competenti, decide di incamminarsi sui binari (metafora di cammino della vita) fino a passare su un ponte-galleria (metafora di reclusione) finché finalmente trova una via di uscita e incontra una misteriosa ragazza anch'essa alle prese con un disegno che completa il suo. Ad un tratto il disegno si anima illustrando le vere idee coincidenti dei due ragazzi: l'inaugurazione della stazione dei loro sogni finché al taglio del nastro tutto scompare e i ragazzi ritornano nella realtà con l'impressione di aver immaginato la stessa cosa.

L'ALBA DEL MEZZOGGIORNO: IL RISVEGLIO DEL SUD

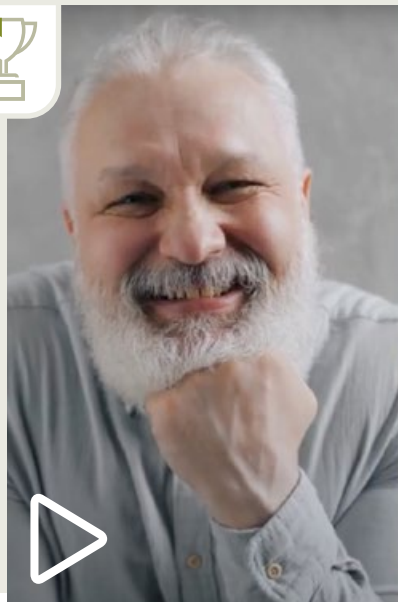
GIUSEPPE ENRICO MUSCIO



DOCUMENTARIO

4:31 min

★
SECONDO CLASSIFICATO



📍 **BASILICATA** Lavello (PZ)

Con questo video voglio trasmettere un messaggio di speranza e di fiducia nel futuro del Mezzogiorno. Attraverso il racconto (iniziale) e la canzone (a sorpresa) voglio sensibilizzare il pubblico sull'importanza degli investimenti in infrastrutture per lo sviluppo del territorio e per il benessere delle persone. Credo che questo video possa essere un valido strumento per promuovere e per far conoscere i suoi benefici concreti sulla vita delle persone.

MARTA SU MARTE**ANTONIO CHIRIATTI****SPOT****1:01 min**★
TERZO CLASSIFICATO**PUGLIA** San Foca – Carpignano Salentino (LE)

“Marta su Marte” esprime l’angoscia verso la carenza di risorse idriche che affligge il nostro territorio oltre che l’intero pianeta. Attraverso lo stato metaforico di “rilassamento” e di assenza di preoccupazioni in cui cade la protagonista, racconta una previsione drammatica del futuro con la paura di assomigliare al pianeta rosso, cioè Marte, caratterizzato proprio dall’assenza di acqua. Il fine però è lieto, confidente nel buon senso che ancora esiste nella razza umana.”



MENZIONE DELLA GIURIA



Motivazione

Il cambiamento del nostro territorio coincide con il progredire delle nostre vite. Per aver espresso con delicatezza e con un sapiente approccio poetico, una storia d'amore tipica delle terre del meridione, per il grande e pregevole lavoro di squadra.

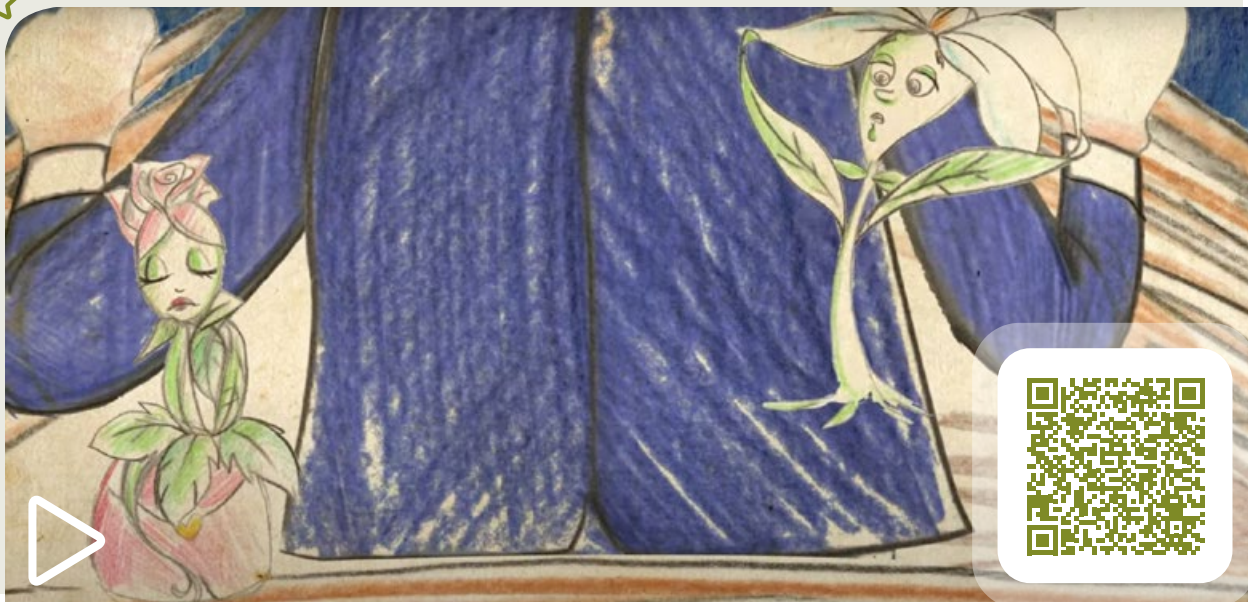


SCIORE

GIUSEPPE D'ANGELO

FICTION (ANIMAZIONE)

3:25 min



CAMPANIA Marigliano (NA)

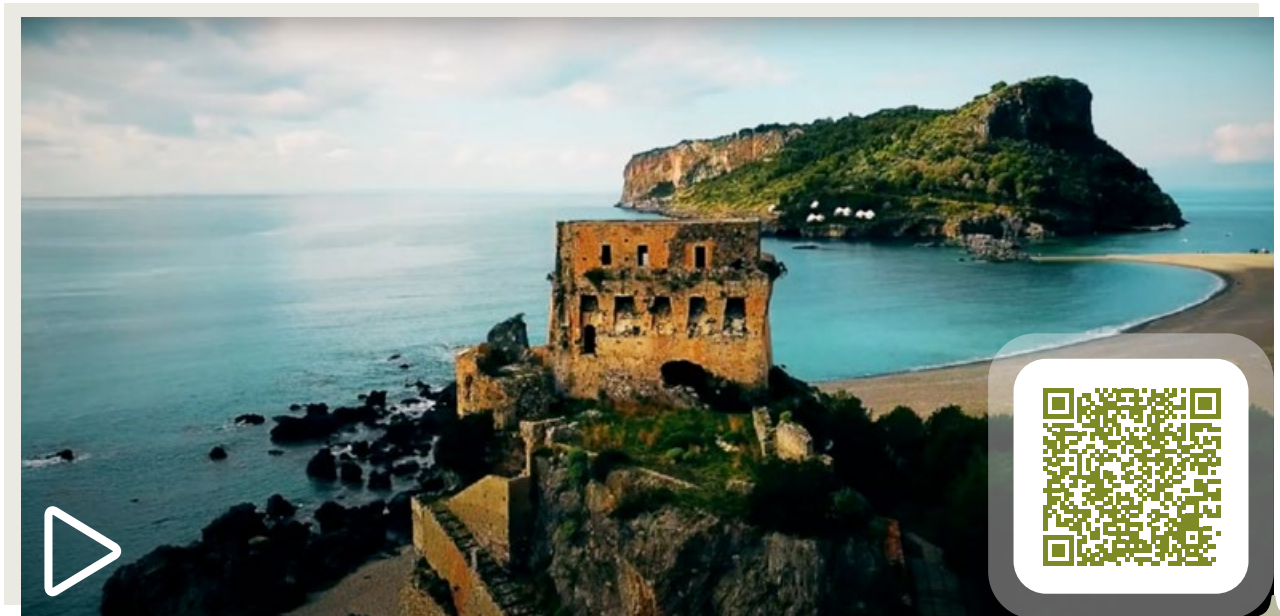
In questo videoclip ambientato a Napoli, che racconta una storia d'amore, ho voluto sensibilizzare il pubblico sulla tematica della natura e sulle bellezze in essa rinchiusa. Si rappresenta l'amore per la natura, attraverso l'amore per una donna. Ho voluto esprimere la purezza di questo sentimento, attraverso le forme più alte dei valori dell'arte che sono la poesia e la musica. Il mio intento è quello di approfondire il principio "Ama la tua donna come se fosse un fiore". Infatti, se nutri il tuo amore, ogni giorno, con principi positivi, con il passare del tempo, l'amore - come il fiore - sarà rigoglioso e pieno di vita. Il fiore è l'elemento della Natura tra i più semplici: indifeso e fragile, ma è anche un bene inestimabile. L'attenzione sul cambiamento della vita individuale è espressa dalla crescita della coppia e, successivamente, dalla realizzazione del sogno di formare una famiglia. Nella parte conclusiva del video, i protagonisti spengono la luce prima di andare a dormire. Con questo gesto simbolico ho voluto lanciare un segnale sull'importanza del risparmio energetico. Se vogliamo che il nostro mondo continui ad esistere, dobbiamo amarlo. Anche un piccolo gesto come quello dello spegnimento di una lampadina, quando non occorre, può aiutare il nostro pianeta.



TUTTI I

PARTECIPANTI



TI AMO CALABRIA**PIETRO LAINO****SPOT****1:00 min****CALABRIA****Tortora (CS) - Praia a Mare (CS) - S. Nicola Arcella (CS)**

"Ti Amo Calabria" è uno spot in cui si racconta la bellezza di una parte della Calabria, minacciata dalle trasformazioni dell'uomo: incendi, inquinamento, cementificazione selvaggia, ecc. Ma queste minacce sono oniriche o reali? Ed inoltre, nel futuro come verrà trasformato il nostro bel territorio? Infine, nell'inquadratura finale si evince che la nostra protagonista è incinta: come lasceremo la nostra meravigliosa terra alle generazioni future? Lo spot vuole essere un monito per tutti: abitanti, turisti, politici, bambini e adulti a salvaguardare il nostro territorio e ad assumere maggiore responsabilità e consapevolezza in quanto anche le singole azioni quotidiane possono contribuire al mantenimento e al miglioramento in uno dei posti più belli del mondo."

IL RILANCIO DEL TAVOLIERE


MARCO RIZZI



SPOT

0:57 min



 **PUGLIA** Foggia (FG) - Manfredonia (FG)

Il significato dello Spot è teso a voler rilanciare il territorio in cui vivo, per un maggior sviluppo che risponda alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie. Ricollegandoci al territorio c'è la traccia audio "Cavalleria Rusticana" del Maestro P. Mascagni scritta nel 1889 quando risiedeva a Cerignola.

XIPHONIA - LA CITTÀ PERDUTA FRA LE ACI

ALESSIO PIRO



DOCUMENTARIO

5:00 min



 **SICILIA** Acireale, le Chiazze - Catania (CT)

Abbiamo scelto "le Chiazze" perché è un luogo che mira a rappresentare l'integrazione fra ambiente e infrastrutture, promuovendo un equilibrio tra sviluppo e conservazione.

MORTI DI SETE


CRISTIAN SCIARA



INCHIESTA TELEVISIVA

5:00 min



 **SICILIA** Partinico - Montelepre (PA)

L'inchiesta mira a sensibilizzare sul problema sempre più pressante nel Meridione, dove le risorse idriche sono limitate e le condizioni climatiche estreme peggiorano la situazione. Gli agricoltori della regione sono tra i più colpiti da questa crisi, poiché la mancanza di acqua per l'irrigazione mette a rischio le colture e, di conseguenza, la loro fonte di reddito. L'inchiesta evidenzia come in questo contesto di difficoltà, il comune di Montelepre si distingue per la gestione efficace dei fondi europei provenienti dal Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti (PON IR). Grazie a una pianificazione strategica e all'uso oculato dei finanziamenti.

OLTRE**DAVIDE DI MARZIO****FICTION****3:10 min****BASILICATA** Matera, Bari

“Oltre” mira a esprimere l’importanza di guardare alle future generazioni come obiettivo principale delle iniziative di sviluppo delle infrastrutture territoriali. Il gioco di una bambina si mette in relazione alle possibilità offerte dal territorio in virtù di un miglioramento sostenibile. La sinergia tra natura e opera umana è centrale nell’individuazione della direzione da seguire per compiere un percorso di crescita e speranza verso il futuro.

LA STATALE 106

COSIMO CIACCIA



DOCUMENTARIO

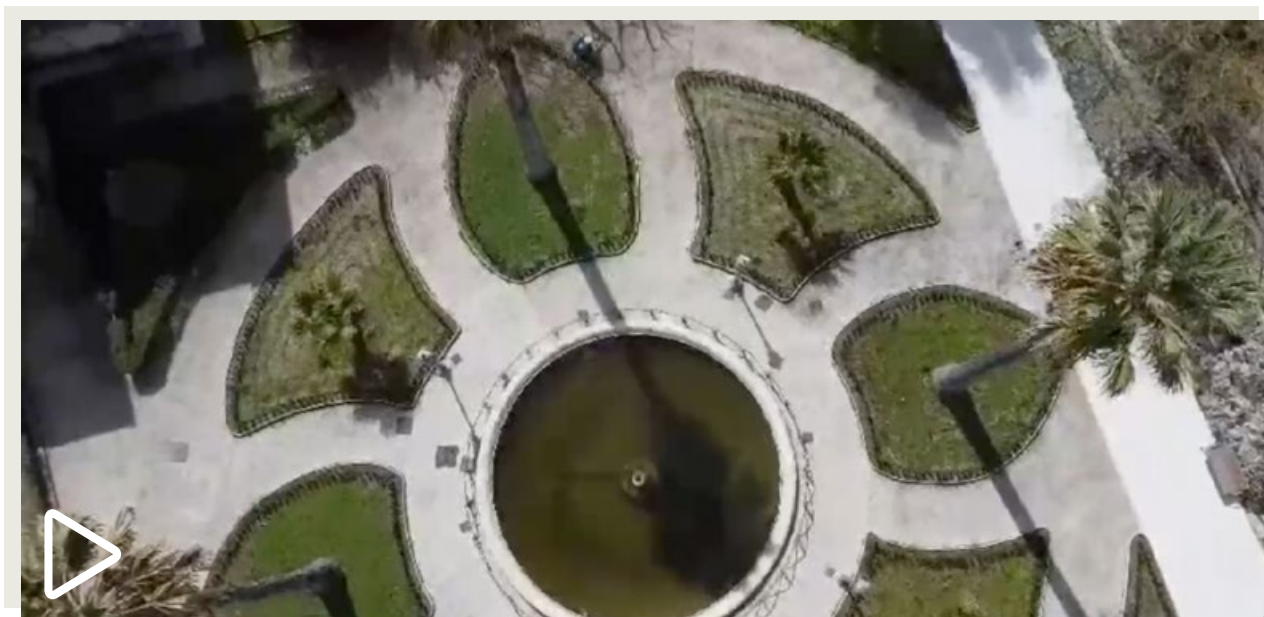
5:00 min



PUGLIA

Lungo la statale 106 da Taranto (TA) Puglia a Crotone (KR) Calabria

Le storie e i personaggi incontrati lungo un viaggio in bicicletta di 2 amici da Taranto a Crotone lungo la Statale 106. Gianni De Biasi, il quartiere Tamburi e Ciccio Cavallo, l'omaggio a Denis Bergamini, la tragedia di Cutro

GIARDINO IBLEO**SALVATORE FORNARO****SPOT****1:03 min****SICILIA**

Ragusa Ibla (RG)

Questo video è stato realizzato a Ragusa Ibla per valorizzarne la bellezza del territorio e, soprattutto, il "Giardino Ibleo" nella sua forma e l'importanza del barocco e della natura che la circonda.

**PANORAMICA DI UN BORGO STORICO,
TRA QUIETE ANTICA E SFIDE MODERNE**

TRISTAN ROMANO

★★★★★
SPOT
0:31 min



CALABRIA Comune di Cirò - Crotone (KR)

Il nostro drone sorvola un borgo storico su una collina, catturando la bellezza delle antiche mura e dei tetti di tegole rosse. Questa panoramica mostra non solo il fascino del passato, ma anche gli effetti del cambiamento sulla vita di oggi. Questo video invita a riflettere su come bilanciare tradizione e progresso per il benessere di individui, famiglie e comunità. Unisciti a noi in questo viaggio visivo e scopri come il cambiamento modella la vita in questo borgo affascinante.

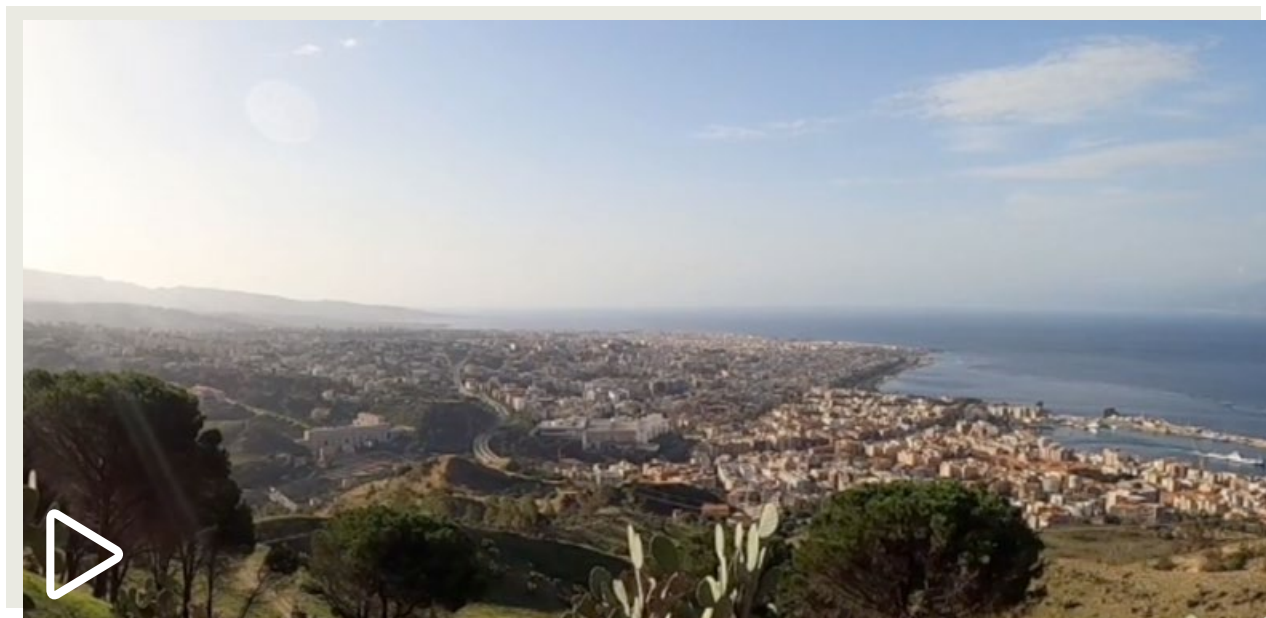
UNA SPERANZA IN VOLO, REGGIO CALABRIA UN CAMBIAMENTO TUTTO DA VEDERE



DOCUMENTARIO

2:01 min

MARCO BELMONTE



CALABRIA Reggio Calabria (RC)

Il video mostra i vari cambiamenti della città e i luoghi dove circolano le acque che entrano nelle nostre case, soprattutto l'arrivo di Ryanair che ha portato un alto tasso di turismo e viaggi all'estero che mancavano da tempo a Reggio Calabria e l'autostrada del mediterraneo che continua ad essere una delle grandi strade che mostra il grande spostamento e il percorso che chiunque vuole raggiungere.

LA PAGLIARA

GIANCARLOS STELLINI



DOCUMENTARIO

5:00 min



PUGLIA

Parco Archeologico di Muro Tenente – tra i comuni di Mesagne e Latiano (BR)

Quando gli fu chiesto dal suo amico Antonio di ricostruire a Muro Tenente una antica “pagghiara”, Vincenzo a 73 anni, era sicuro di non riuscirci, di non esserne più capace. Era passato troppo tempo dall’ultima volta che aveva aiutato il padre a costruirne una. Aveva solo dieci anni, allora! Ma ripensandoci e cercando di far riaffiorare dalla memoria gli insegnamenti di suo padre, e con l’aiuto di un piccolo gruppo di amici e volontari, alla fine ci è riuscito. Eccola la pagliara di Vincenzo.

LA STRADA È NUOVA

VINCENZO D'ONOFRIO



DOCUMENTARIO

5:00 min



BASILICATA

Pisticci - Matera (MT)

"La strada è nuova" è un documentario che esplora il cambiamento in Basilicata. Partendo con un tono umoristico, il prodotto tocca la desolazione della regione, un tema discusso da intellettuali come De Martino e Carlo Levi. Stiamo cambiando? Ce lo chiediamo confrontando le preziose immagini di repertorio del documentarista Di Gianni sulla magia in Lucania con i meme e l'ironia contemporanei. Segue una serie di interviste a giovani lucani che confrontano le loro opportunità con quelle dei loro antenati, evidenziando il ruolo centrale della comunità e l'importanza di infrastrutture migliorate. Questi giovani testimoniano una nuova era di possibilità e la determinazione a evitare l'esodo della loro generazione. Attraverso riflessioni e racconti personali, "La strada è nuova" vuole trasmettere un messaggio di speranza e progresso, illustrando come la resilienza moderna possa guidare la trasformazione del sud Italia.

BAGNOLI CHE VIENI, BAGNOLI CHE VA

ANTONIO DEL GAUDIO



DOCUMENTARIO

4:55 min



CAMPANIA Bagnoli (NA)

L'Itsider - l'acciaiera - un ecomostro nel quartiere di Bagnoli (NA). Bagnoli, il cui litorale urla turismo - un'acciaiera dove poteva nascere un indotto produttivo immenso fondato sul turismo.



Contest creativo 2024 "Il mio territorio che cambia tra sviluppo e sostenibilità"

Video ISTITUTI
SCOLASTICI



CATEGORIA

Video

**ISTITUTI
SCOLASTICI**



PRIMO CLASSIFICATO



Motivazione

Per aver espresso con freschezza l'amore verso il proprio territorio e proiettato lo sguardo, con fantasia e originalità.



LA FUNIVIA DELLE EMOZIONI

Liceo Scientifico "Carlo Cafiero" di Barletta



SPOT

1:00 min

PRIMO CLASSIFICATO



PUGLIA

Foce dell'Ofanto - Barletta (BR)

3C

Alessia Balducci, Angelo Michele, Cafagna, Melania Cafagna, Cristiano Campagna, Roberta Cassano, Martina Civita, Idilio Dibari, Anna Dicandia, Gianluca Dilillo, Francesco Dimiccoli, Stefano Fiorella, Leonardo Luca Frisardi, Francesca Maria Gargano, Giuseppe Lacerenza, Alessia Lecci, Flavio Antonio Lemma, Giuseppe Macchiarulo, Michele Paolollo, Michela Rutigliano, Marilù Sernia, Giulia Spinazzola, Emanuele Tupputi

DOCENTE RESPONSABILE

Caterina Tridente

L'idea nasce dall'esperienza PCTO di essere guida turistica per un giorno nel Parco dell'Ofanto, luogo sempre caro ai barlettani come dimostrano le opere del celebre pittore De Nittis. Gli studenti hanno notato l'inquinamento visivo causato dalle teleferiche, sistema usato per il trasporto del sale fino al 1981: perchè non valorizzarlo creando un impianto che migliori la viabilità? Barletta e Margherita di Savoia sono collegate inadeguatamente e soprattutto in estate si creano strozzature stradali causate dal traffico dei bagnanti. La finalità dell'ardito progetto, afferente all'asse II per lo sviluppo dei collegamenti fra aree portuali di città limitrofe, è realizzare un'infrastruttura non impattante e sostenibile: la "teleferica - funivia panoramica" è infatti green e funziona con un sistema fotovoltaico inserito nella stazione a monte nell'area portuale barlettana e in quella di arrivo a Margherita. Il progetto propone inoltre un nuovo itinerario di viaggio: valore aggiunto per il territorio.

RIUTILIZZO DELLE VECCHIE FERROVIE COME GREENWAYS – CICLOVIA ROTONDA - LAURIA

IIS Giovanni Paolo II di Maratea



DOCUMENTARIO

3:00 min

★
SECONDO CLASSIFICATO



TERZA TLB

Stefano DI Giorno,
Anthony D'Onghia

DOCENTE REPPONSABILE

Prospero Rossini



BASILICATA

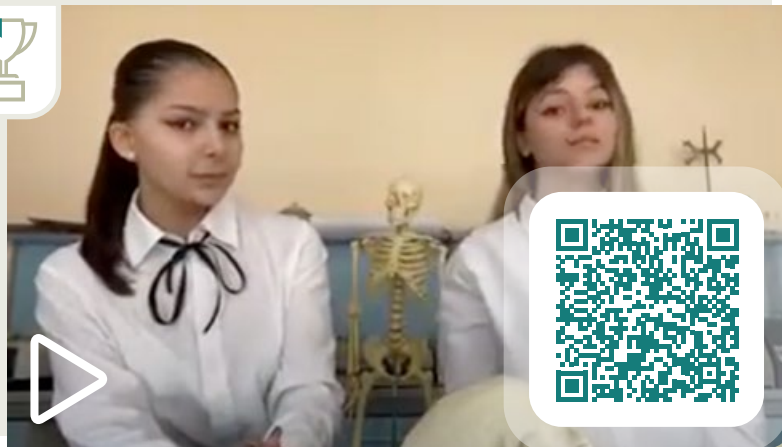
Lauria - Maratea (PZ)

In Basilicata, tra le valli del Noce e quella del Mercure, tra il parco dell'Appennino Lucano e il parco nazionale del Pollino, c'è un percorso suggestivo che chiede di essere conosciuto, valorizzato, amato. Si tratta del percorso ciclabile che si snoda tra Lagonegro e Rotonda, su un tratto dell'antica ferrovia Calabro-Lucana, dismesso negli anni '70. E se è vero che parlare di turismo significa parlare di una industria in crescita esponenziale e ad alto impatto ambientale, è utile incentivare una forma di turismo sostenibile, capace di soddisfare "i bisogni dei viaggiatori e delle regioni ospitanti" e di "proteggere e migliorare le opportunità per il futuro". Questo progetto di riconversione di spazi abbandonati e di valorizzazione del territorio, a impatto zero, costituisce una forma concreta di turismo sostenibile: siamo nella direzione giusta per tutelare i nostri luoghi e il nostro pianeta!

GLI ECO GUERRIERI ALLA SCOPERTA DEL MEZZOGIORNO

IIS IPSIA-ITI di Acri

★
TERZO CLASSIFICATO



CALABRIA

Acri (CS)



INCHIESTA TELEVISIVA

2:44 min

GLI ECO GUERRIERI

Alessia Pugliese, Sofia Sposato, Arianna Sisca, Francesca Turano, Melissa Viteritti, Lina Cappello, Alessandra Ida Cofone, Greta Cofone, Noemi Cofone, Giuseppe Cozzolino, Jennifer De Bartolo, Maria Pia Pasqualina Elia, Noemi Assunta, Pia Gencarelli, Katia Gencarelli, Elisa Laudone, Ludovica Meringolo, Miriana Miraglia, Melissa Morrone

DOCENTE REPPONSABILE

Bianca Maria Giorno

Attraverso le interviste, immagini mozzafiato e testimonianze dirette, l'inchiesta televisiva offre uno sguardo approfondito sulla situazione attuale delle infrastrutture, i progetti finanziati dal Programma Operativo Nazionale e gli effetti tangibili di tali interventi sulla comunità locale. Il nostro obiettivo è quello di ispirare e sensibilizzare il pubblico sull'importanza delle infrastrutture per il progresso e lo sviluppo sostenibile della regione, offrendo una narrazione coinvolgente e informativa che stimoli la riflessione e l'azione.



TUTTI I

PARTECIPANTI



UNA PASSEGGIATA PERICOLOSA

Liceo scientifico G. Marconi



DOCUFICTION

2:17 min



2 UOMINI E UNA GAMBA

Simone Cascioli,
Vittorio Gentile,
Simona Cozzolino

DOCENTE REponsabile

Concetta Teresa Brogna



PUGLIA

Strade dissestate, rifiuti e disservizi in generale dei pubblici uffici - Foggia (FG)

Il lavoro è stato realizzato per denunciare il cattivo stato dei marciapiedi e delle strade cittadine. Una denuncia da "cittadini attivi" per stimolare l'amministrazione comunale alla risoluzione dei problemi. Realizzato come video amatoriale dai componenti del gruppo.

LA NOSTRA TERRA

Istituto comprensivo Polo 2



DOCUFICTION

4:59 min



PUGLIA

Casarano - Lecce (LE)

PICCOLO GRUPPO CLASSE IIE

Virgilio Giorgino,
Kevin Zompi,
Chiara De Nuzzo,
Alessia Spennato,
Santiago Casciaro

DOCENTE REponsabile

Francesco Parisi

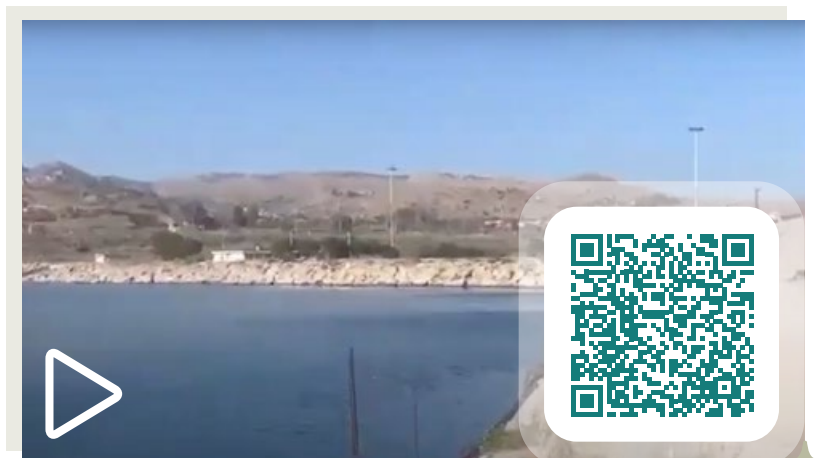
È un video sulla situazione attuale del Salento in riferimento all'ulivo colpito dalla xilella. In seno alla programmazione curricolare della classe IIE del nostro istituto, è stato trattato il tema del territorio, dei cambiamenti che esso ha subito e della speranza che si ripone in una riqualificazione della nostra terra. Il video è stato prodotto e realizzato nella sua interezza dal "Laboratorio Atelier Creativi" (laboratorio di realizzazione di prodotti audiovisivi) del nostro istituto. I ragazzi non compaiono in video ma annovera la presenza di un nostro "Nonno vigile" che recita una poesia di Gino Pisanò e frammenti di una poesia di Cosimo Covaglia, due poeti Casaranesi cultori della nostra tradizione contadina. Descrizione del presente, racconto del passato, speranza per il futuro sono i costrutti base per questo lavoro.

IL PORTO DI SALINE-UN'OCCASIONE PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO



SPOT

0:56 min

IIS Ten. Col. Giovanni Familiari

4C

Ylenia Calbrò,
Giorgia Scopellito,
Melissa Tomasello,
Chiara Rosa Quattrone,
Gloria Pina Quattrone

DOCENTE REponsabile

Francesca Iofrida



CALABRIA

Comune di Montebello Ionico, in località Saline Ioniche
presso il porto della ex-Liquil-chimica abbandonata -
Melito di Porto Salvo (RC)

Lo spot proposto presenta lo stato di abbandono di una infrastruttura portuale connessa ad una struttura industriale dismessa. Per diversi anni il porto veniva utilizzato dalle barche da diporto e dai pescatori, ma a seguito del movimento delle costa e di diverse mareggiate non è più accessibile alle imbarcazioni. Pensiamo che per un'area territoriale come la nostra, economicamente fragile ma con grandi potenzialità di sviluppo turistico esso possa costituire un'occasione imperdibile di rilancio. Il tema seguito, tra quelli proposti dal bando, è stato "Sognare il cambiamento".

PUGLIA SENSUALE

Liceo artistico De Nittis-Pascali



SPOT

1:21 min



SHUTTER SPEED

Christian Antonio Bellacosa,
Rosa Deliso,
Anagaia Loiacono,
Gabriele Scacovelli

DOCENTE RESPONSABILE

Domenico Tribuzio



PUGLIA

Litoranea tra Mola di Bari e Monopoli - campagne delle Murge - Bari (BA)

Lo spot nasce dall'intuizione di paragonare la Puglia al corpo umano. E' una particolare interpretazione del paesaggio pugliese vissuto attraverso i sensi: vista, tatto, gusto, udito e olfatto. Un testo poetico descrive anche la struttura interna del territorio come quella di un organismo fatto di reti di acque sotterranee, fonte di vita per gli esseri viventi, con rimando al sistema linfatico corporeo. Si è riflettuto pure sull'ossatura del corpo, che dal punto di vista morfologico del territorio può essere rappresentata dalla solidità della pietra calcarea, da millenni protezione degli abitanti della nostra terra, usato per abitazioni antiche e moderne.

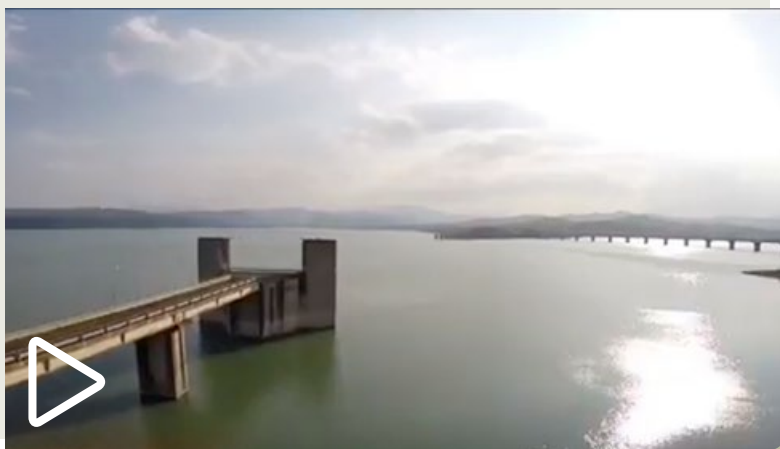
ZAFAREN OUT

IC. Nicola Sale



SPOT

1:00 min



-

Giuseppe Donadio

DOCENTE REponsabile

Tania Pisani



BASILICATA

Rione San Pietro - Senise (PZ)

Il progetto dal titolo "Zafaran-out" vuole valorizzare il peperone di Senise, legarlo indissolubilmente al territorio in cui viene coltivato e alle infrastrutture, promuoverne la conoscenza, la diffusione oltre i confini regionali, aumentare la consapevolezza, favorire le vendite ed educare al consumo, portando a tavola un gusto antico che dura nel tempo. Lo spot sintetico che è stato realizzato mette in risalto il legame tra la tradizione, la coltura locale e il territorio. Il peperone, comunemente conosciuto come "zafaran" di Senise, portato dagli spagnoli dalle Antille in Basilicata nel 1600, divenuto IGP dal 1996, rappresenta per la comunità locale il tratto d'unione tra il passato e il futuro. Le sue caratteristiche e la sua autentica riproducibilità sono garantite da tecniche colturali imposte dal disciplinare. Le generazioni future a cui il "zafaran" di Senise è affidato diventano così custodi del passato, ma anche promotori dell'innovazione e della sua diffusione nel mondo.

I Quaderni del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020

Le attività oggetto della pubblicazione sono state realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 da:

Il Team di comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
Responsabile della Comunicazione del PON-IR: Francesco Corso

Team di comunicazione per il RTI

Studio Ega - Centro Servizi Matera - Vox Communication.

Responsabile del servizio: Valentina Daneo

Gruppo di lavoro: Carolina Campera, Linda Chietera, Camilla Daneo, Alessandro Fiorini, Raffaella Manfredi, Federica Leoni Orsenigo, Simona Orsi, Maria Giulia Proto, Oliviero Sorbini, Simone Tardiola

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Div. 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti

Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Via Nomentana 2, 00161 Roma - Italia

Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza: stponi&r.dgstproint@mit.gov.it

Unità di Informazione e Comunicazione: com-ponir.dgst-div2@mit.gov.it

I contenuti del presente documento sono stati prodotti esclusivamente ai fini della diffusione delle attività realizzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni riportate nel documento. La riproduzione, anche parziale del presente documento, se necessaria, è autorizzata previa citazione della fonte come segue: I Quaderni del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 "Azione di sensibilizzazione Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali
Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

IL SUD **#INRETE** CON L'EUROPA

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE RIPARTE DA QUI

www.ponir.mit.gov.it

